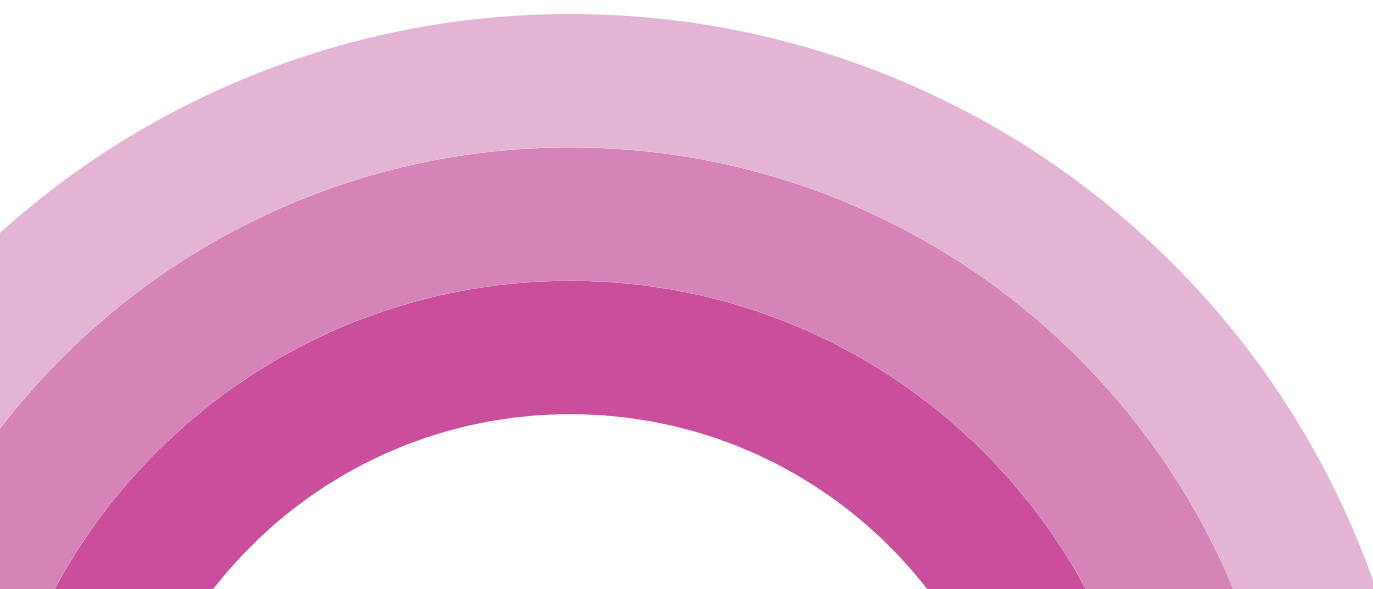
 **gulliver**
DOVE LA FRAGILITÀ DIVENTA **FORZA**

BILANCIO SOCIALE 2024

**Bilancio Sociale approvato
dall'Assemblea dei Soci
in data 13 giugno 2025**





Il Bilancio Sociale del Centro Gulliver, relativo alle attività dell'anno 2024, è stato redatto facendo riferimento principalmente alle “Linee guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit”.

La sua finalità è quella di permettere la conoscenza e la valutazione dell'opera svolta dal Centro Gulliver, rappresentando un valido strumento di trasparenza a disposizione di tutti gli stakeholder.

Il Bilancio sociale è stato sottoposto alla valutazione del Cda e da esso approvato. La sua elaborazione è stata frutto di un lavoro coordinato dall'Ufficio Comunicazione che ha coinvolto l'intera struttura del Centro e in particolare tutte le figure di riferimento dei diversi servizi, in continuità con le attività previste dal sistema di gestione e quindi nell'ottica del miglioramento continuo della qualità.

Progetto e coordinamento editoriale: **Centro Gulliver Scarl**

Progetto grafico e impaginazione: **Makistyle**

Immagini: **Agenzia Blitz, Archivio Centro Gulliver**

Stampa a cura di: **Copysoft Varese**

Copyright: **Centro Gulliver Scarl**

Pubblicato e distribuito da: **Centro Gulliver Scarl ETS**

P.IVA: 01609600125 - C.F. 95007560121

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione, anche se parziale, senza il permesso scritto dell'editore.

ES S I D I N

CHI SIAMO	6
Lettera del nostro Presidente	8
LA COOPERATIVA	10
Riflessione del Direttore	11
Identità e missione	12
Progetto uomo	14
Il Metodo Gulliver	15
La nostra storia	16
Linea del tempo	18
Numeri	20
Le nostre sedi	21
Stakeholder	22
STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	24
Organi sociali	25
Governance e struttura	26
Sistema di gestione	27
UNITÀ D'OFFERTA e SERVIZI	28
Area Dipendenze	29
Area Psichiatrica	38
Comunità residenziali	39

Consultorio Familia Forum	42
Servizi prevenzione territoriale	43
Ente di formazione	46
Carrozze Hub	50
Orti di Bregazzana	52
PERSONE	54
Risorse umane	55
SITUAZIONE ECONOMICA	58
Rendiconto gestionale ricavi per area	59
Dati economici	60
Risorse umane per area	61
COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	62
Comunicazione	63
Fundraising	65
Eventi sportivi	66
Corporate - Strumenti digitali	67
COOPERATIVA HOMO FABER	68
AMICI DI GULLIVER	69
5x1000	70
Contatti	71

CHI SIAMO

Dal 1986 a Varese siamo comunità che cura: accogliamo chi soffre di dipendenza e di fragilità psichiatrica. Negli anni la nostra attenzione si è allargata anche alla consulenza per la famiglia e la genitorialità, alla prevenzione, all'animazione del tempo libero come parte di un percorso di reale reinserimento sociale.

Oggi, siamo pronti ad essere il luogo "dove la fragilità diventa forza". Siamo "antenna" sensibile nel territorio per dare ascolto e supporto a tutte le fragilità sommerse, prima che esplodano in derive più gravi e drammatiche. La nostra azione sarà rivolta alla prevenzione e alla promozione del benessere, sostenendo gli adolescenti nel loro percorso di crescita.



DIPENDENZE

SALUTE MENTALE

**CONSULTORIO
FAMILIARE**

PREVENZIONE

FORMAZIONE

**AGRICOLTURA
SOCIALE**

**REINSERIMENTO
SOCIALE E LAVORATIVO**

**CULTURA E
TEMPO LIBERO**

SPORT

LA LETTERA DEL NOSTRO PRESIDENTE



EMILIO
CURTÓ

“Non importa quanto duro sia stato il passato, puoi sempre ricominciare da capo.”

(Buddha)

Il 2024: l'anno della Rinascita.

Se quelli passati sono stati gli anni del **“cambiamento”**, il 2024 è stato l'anno che, più degli altri, rappresenta il valore della **“rinascita”**, un simbolo carico di emozioni e di speranza che è anche il migliore viatico per l'affermazione di un altrettanto fondamentale valore, la **“Bellezza”**, a sua volta un'icona che ha già marchiato l'attività della nostra Cooperativa nel primo semestre 2025 e che ci accompagnerà nel cammino per il resto dell'anno.

Rinascere non significa dimenticare il dolore o cancellare gli errori. Significa, piuttosto, trovare dentro di sé - o accanto a sé - la forza di guardare avanti, anche quando tutto sembra perduto. Nella nostra Cooperativa, ogni giorno incontriamo persone che hanno vissuto il buio della dipendenza, della solitudine, della fragilità mentale. Persone segnate da storie difficili, da percorsi interrotti, da sogni che sembravano irraggiungibili. Ma **il passato non ha il potere di condannare il futuro**, come ci insegna il filosofo e asceta indiano con l'aforisma che introduce questo saluto, un **messaggio potente di speranza** per chi soffre, per chi cade, per chi si sente smarrito ma allo stesso tempo un invito **incoraggiante** per tutti noi - operatori, volontari, pazienti ospiti della nostre strutture e loro familiari, sostenitori e cittadini - a credere nella possibilità del cambiamento e a costruire insieme condizioni e contesti che favoriscano il riscatto.

Il progetto del Gulliver che nella sua forza e semplicità meglio riassume questo concetto è **'Casa Futura'**, un progetto nato da un'idea di Maria Raffaella Valenti, Direttore del Centro, presentato sul finire del 2023, realizzato nel 2024 e inaugurato agli inizi dell'anno in corso.

'Casa Futura' è molto più di una casa: è un posto dove le madri fragili - spesso segnate da dipendenze, solitudine o violenza - possono ricostruire, passo dopo passo, la relazione con i propri figli, è uno spazio - come scrive nella presentazione del progetto la nostra Laura Salvioni, Educatrice referente della Comunità Campo dei Fiori del Gulliver - per *“madri imperfette”*, affette da *“fragilità che non hanno permesso loro di vivere una genitorialità piena... madri che da sole non ce la fanno, ma che vogliono rinascere e ricostruire un futuro migliore”*, è un luogo dove, citando i versi di alta poesia della canzone *“Futura”* di Lucio Dalla, *“aspettiamo che ritorni la luce, di sentire una voce, aspettiamo senza avere paura, domani”*.

In un piccolo ambiente costruito all'interno della nostra Comunità di via Albani, separato dall'edificio principale - come a significare, prendendo a prestito le riflessioni della nostra Chiara Pontiggia, Responsabile dell'Area Dipendenze del Gulliver, **un ponte tra la protezione terapeutica e la quotidianità reale** - e pensato con cura e delicatezza, **lo spazio fisico diventa spazio emotivo** e il tempo si trasforma in occasione di cura reciproca, di riscoperta della maternità e dell'infanzia.

Il **bilancio sociale** che oggi presentiamo è uno strumento di rendicontazione trasparente ma anche, e soprattutto, un **racconto collettivo**. Attraverso i dati, i progetti, le azioni e le testimonianze, restituiamo il valore umano e sociale di un lavoro che parte dalle storie più difficili per costruire nuove possibilità. Ogni risultato documentato è frutto dell'impegno di una **rete di persone** che, pur operando in ruoli diversi, condividono una visione: quella di una Cooperativa che è **casa di accoglienza** e non lascia indietro nessuno.

Nel nostro bilancio sociale non raccontiamo solo numeri o attività. Raccontiamo vite che cambiano direzione, **fragilità che si trasformano in risorse**, percorsi di cura che diventano percorsi di dignità. Raccontiamo il valore di una comunità che si prende cura, che sa aspettare, che sa festeggiare ogni piccolo passo in avanti.

Perché **ogni persona ha diritto a una seconda possibilità**.

Perché **la rinascita non è un evento straordinario: è un atto quotidiano**.

Abbiamo intensificato la nostra attività in ogni settore, oltre che nell'**Area Dipendenze**, anche nell'**Area Psichiatria** e nei servizi del **Consultorio**, così come nel campo dell'arte, cultura e tempo libero con **Carrozze Hub**, insostituibile ponte tra i cittadini e la nostra Comunità, e dell'agricoltura sociale con '**Orti di Bregazzana**' grazie all'impegno della convenzionata **Cooperativa Homo Faber**, e, infine, nella partecipazione ai bandi, in particolare di **Fondazione Cariplo** e di **Fondazione Comunitaria del Varesotto**, il cui impatto sul territorio è stato considerevole in termini di prevenzione del disagio giovanile.

Come suggerisce e impone il nome che ci siamo dati quarant'anni fa, costituendoci in società cooperativa di tipo socio assistenziale, **Centro Gulliver è sempre in viaggio**.

Continueremo, perciò, a costruire **luoghi di rinascita**, occasioni di crescita, legami di cura, come con il progetto "**Magellano Student**", un progetto, che, al pari di '**Casa Futura**', parla di direzioni, sogni e futuri possibili, un progetto con cui abbiamo aperto la nostra comunità al mondo, accogliendo dodici studenti di infermieristica provenienti da Perù e Paraguay, giovani donne e uomini in formazione che hanno scelto di attraversare un oceano per toccare con mano la cura, la relazione e l'umanità che caratterizzano i nostri servizi.

Questo progetto - che sarà replicato nelle prossime settimane - non è stato solo un'opportunità formativa per i nostri amici sudamericani, ma pure un'occasione preziosa anche per noi della Cooperativa, che ci ricorda quanto il sapere sia un viaggio, quanto la diversità culturale arricchisca la cura, e quanto investire sul futuro significhi anche educare e accogliere.

Per il gran lavoro svolto, contrassegnato da fedeltà alla linea e ai principi dei nostri padri fondatori ma anche da **apertura alle novità, al cambiamento, a nuove iniziative per il bene comune**, e che ha incontrato il **consenso del territorio** di cui andiamo fieri, siamo grati alle **Istituzioni** per la vicinanza e l'attenzione dimostrateci e ai nostri **sostenitori** per il loro generoso contributo.

Un grazie particolare, poi, devo rivolgere ai nostri **dipendenti e collaboratori** per la passione, l'impegno e la costanza con cui hanno svolto la loro quotidiana fatica, e, infine, alla **Associazione Amici di Gulliver**, preziosa risorsa di supporto alla nostra attività.

Mi piace chiudere questo bilancio sociale con una frase del poeta della spiritualità, che credeva nella pace, nel rispetto reciproco e nella comprensione, **Khalil Gibran, un messaggio di speranza e di resilienza**, che rievoca il pensiero che la sofferenza, pur non desiderata, è spesso parte del cammino verso la crescita interiore e che esprime la fiduciosa convinzione che un **futuro migliore è sempre possibile**.

**“Per arrivare all'alba non c'è
altra via che la notte.”**

(Khalil Gibran)



LA COOPERATIVA

RIFLESSIONE DEL DIRETTORE

MARIA
RAFFAELLA
VALENTI



Mi piace pensare all'anno 2024 con due parole che lo hanno accompagnato: gratitudine e speranza, due parole che hanno intriso la quotidianità del nostro lavoro, sempre intenso, complesso, mai uguale, ma ricco di soddisfazioni.

Gratitudine per il lavoro fatto tutti insieme, gratitudine per la fatica quotidiana condivisa, gratitudine per la fiducia comune nel costruire qualcosa di nuovo.

Sostenuti dalla speranza, sentimento di aspettazione fiduciosa nella realizzazione di quanto si desidera, ognuno di noi ha generato e costruito il proprio pezzettino perché il viaggio di Gulliver potesse continuare.

Sì, il viaggio di Gulliver, insieme alla ricerca della bellezza, quella profonda armonia generatrice di "Bene" e di "Cura".

Un viaggio che continua e si trasforma, che richiede attenzione, competenza e cuore per poter guardare alla propria fragilità e trasformarla in forza.

È da questo stimolo che nasce il progetto "Bellezza" che ci ha accompagnato nel 2024 e guiderà il nostro fare nel 2025.

Un viaggio a tappe, che ha descritto la nostra strada, come fece Lemuel Gulliver, ad ogni tappa una nuova scoperta, ad ogni tappa una ripartenza.

La strada che abbiamo percorso è stata a volte in piano, tranquilla, rigenerante, a volte in salita, impervia, polverosa, la differenza l'ha fatta la possibilità di percorrerla insieme, ognuno con la propria unicità.

Le tappe del nostro viaggio sono raccontate in questo bilancio sociale, ogni tappa è una traccia indelebile di quanto costruito, fiduciosi che i nostri luoghi della cura rinnovati possano essere luoghi di rinascita.

"Il nostro ambiente protegge la nostra vulnerabilità, ci offre un rifugio, nutre e sostiene i nostri sogni. Questo bisogno inciso com'è nei nostri circuiti, rappresenta la dimensione più profonda dell'abitare. Dare veramente casa a se stessi esprime e risponde a questo desiderio per un nido e un guscio"

(architetto Sarah Robinson)

IDENTITÀ E MISSIONE

La **missione del Centro Gulliver**, inizialmente rappresentata dalla volontà di essere un polo di recupero per persone affette da dipendenze e di aiuto alle loro famiglie, è progressivamente evoluta nel corso del tempo in relazione ai bisogni sociali emergenti.

Questa evoluzione ha portato ad estendere il raggio di azione alla cura dei pazienti psichiatrici e alla consulenza per la famiglia e la genitorialità, alla prevenzione, all'animazione e al tempo libero, come parte di un percorso di reale reinserimento sociale.

Nell'attuale momento storico è in atto un riposizionamento che mette **al centro l'attenzione alla realtà del disagio giovanile e alla necessità di un'attività di prevenzione**, forti del fatto che la lunga esperienza nell'area della cura ci consente di trasferire tale capacità di intervento nel campo della prevenzione.

L'identità è data dalla volontà di coniugare, nel compimento della propria missione, professionalità e umanità, spinta solidaristica e competenza.

La presa in carico di situazioni complesse e di grande fragilità, con l'accompagnamento in un percorso di crescita, consapevolezza e affermazione di se stessi, ci ha permesso di potenziare una dimensione affettiva e di attenzione alla persona che va oltre l'offerta tecnica, ampliando l'efficacia dell'intervento. Il cambiamento a cui mira il percorso che intraprendono coloro i quali vengono presi in carico dal Centro Gulliver deve quindi essere attuato attraverso una cura compiuta da Operatori professionisti che mettano in pratica ogni giorno questa integrazione.

In ragione di tutto ciò il personale coinvolto deve possedere non solo la preparazione professionale necessaria a questo compito ma deve sviluppare un continuo aggiornamento, richiesto sia dall'accreditamento regionale sia dalla condizione in continuo mutamento, di coloro i quali accogliamo, unendo una costante "rimotivazione" alla solidarietà.



PROGETTO UOMO

«Progetto Uomo», ideato, applicato e sperimentato in Italia per la prima volta sul finire degli anni '70 da don Mario Picchi presso il CEIS di Roma per il recupero dei tossicodipendenti, è la filosofia di intervento che il Centro Gulliver di Varese ha adottato per le proprie attività fin dalla dall'inizio. La visione dell'uomo e la metodologia proposta da "Progetto Uomo", pur essendosi in un primo tempo affermate soprattutto all'interno degli interventi di recupero della tossicodipendenza, sono state nel tempo declinate dal Centro Gulliver in altri ambiti del proprio lavoro sociale e terapeutico, pedagogico e sanitario, preventivo e formativo. La continua evoluzione dell'applicazione di Progetto Uomo, in relazione alla necessità di abbracciare l'attenzione a nuove e mutevoli urgenze sociali e la cura di persone portatrici di nuovi bisogni, ha portato ad una evoluzione ed un arricchimento metodologici: possiamo parlare oggi, alla luce della nostra storia, di un «metodo Gulliver» per la cura e la prevenzione.



METODO GULLIVER

PRINCIPI FONDAMENTALI DEI SERVIZI



EGUAGLIANZA:

la parità di trattamento è un diritto di ogni ospite, garantito escludendo ogni discriminazione di etnia, di sesso, di opinione politica, di religione o di censo.



IMPARZIALITA':

il servizio erogato rispetta i criteri di giustizia e di imparzialità escludendo ogni possibile forma di favoritismo.



CONTINUITA':

il servizio sociosanitario è erogato con continuità e offre ai Ospiti la possibilità di svolgere il percorso riabilitativo/terapeutico senza interruzioni e in costante accordo con i servizi invianti.



DIRITTO DI SCELTA:

ogni ospite ha il diritto di avere informazioni complete e chiare a riguardo del proprio progetto riabilitativo per scegliere, in piena autonomia e libertà, di potersi aderire sottoscrivendolo. In caso di interdizione ne garantisce la salvaguardia il tutore di riferimento. Ogni ospite ha il diritto di scegliere gli Operatori cui riferirsi (in accordo con il piano dei turni di servizio).



DIRITTO DI PARTECIPAZIONE:

l'ospite ha diritto di partecipare attivamente al proprio processo di cura confrontandosi con gli Operatori del servizio rispetto alle prestazioni erogate.



PRIVACY:

in attuazione delle disposizioni in materia di privacy i dati personali dei Ospiti in carico al servizio vengono conservati per un periodo necessario al perseguimento delle finalità di cura, verificando la stretta pertinenza e la non eccedenza dei dati trattati.



EFFICIENZA ED EFFICACIA:

il Servizio viene erogato adottando gli standard del Sistema di Gestione della Qualità, volto ad assicurare che la gestione, la misurazione e il monitoraggio delle attività perseguano l'obiettivo di efficienza e di efficacia.

LA NOSTRA STORIA

GLI INIZI

Il dramma sociale provocato dall'uso di sostanze psicotrope, tra cui l'alcol, a fine anni '70 sconvolse la convivenza familiare e civile, portando a concentrare attenzione e risorse sulla riabilitazione terapeutica.

A Varese un gruppo di volontari che affiancava l'A.Ge. (Associazione Genitori) decise, a metà degli anni '80, che non intendeva più inviare persone in lontane comunità terapeutiche italiane ed estere. Contestualmente gli obiettori di coscienza in servizio presso l'USSL avevano realizzato una valutazione delle diverse esperienze presenti in Italia e la preferenza, come miglior risorsa nazionale, andò al CelS di Roma, fondato da Don Mario Picchi, dove veniva sperimentata e utilizzata la filosofia di Progetto Uomo. Il gruppo si costituì progressivamente attorno alla figura di Don Michele Barban, il quale si formò per sei mesi presso lo stesso CelS.

L'AVVIO DELLE PRIME COMUNITA

La costituzione della Cooperativa Sociale nel febbraio 1986 e l'accoglienza dei primi 6 Ospiti il 19 maggio diedero concreto avvio al progetto che si sviluppò rapidamente, passando in pochi mesi alle "tre cifre" di Ospiti. La collaborazione con il comune di Varese permise di utilizzare da principio l'ex albergo Prealpi di Sant'Ambrogio; la sede definitiva della comunità terapeutica diventerà però dal 1987 la tenuta della Cascina Redaelli in località Bregazzana. Nell'89 avvenne l'incontro fra Don Michele Barban e il Dott. Gino Maggi il quale, volendo concludere la sua vita imprenditoriale con un gesto di filantropia, identificò nel Centro Gulliver la realtà sociale nella quale lasciare il proprio segno duraturo. Il primo significativo intervento fu l'acquisto della sede di via Albani, che diventerà anche la sede della Fondazione Eurojersey, destinata a sostenere il Centro Gulliver e servizi sociali del territorio.

L'EPOCA DELL' HIV-AIDS

La provincia di Varese ebbe negli anni '80 un tasso molto alto di persone affette da HIV; allo stesso modo anche le comunità del Centro Gulliver presentarono la stessa problematica e si decise di accoglierli ed accompagnarli al fine vita. Dopo due sedi provvisorie si approdò a Cantello dove le Suore delle Poverelle di Bergamo misero a disposizione, inizialmente in comodato gratuito, la vecchia sede estiva per malati psichiatrici. Accreditata per 10 Ospiti, questo servizio rimase attivo fino a quando vennero modificate le regole per l'ospitalità degli affetti da HIV.

LO SVILUPPO VERSO LA PSICHIATRIA

Nel 1999, su richiesta della direzione sanitaria provinciale, il Centro Gulliver venne invitato ad accogliere gli ultimi Ospiti dell'ospedale psichiatrico di Varese, allora in fase di chiusura. Al piano superiore della struttura di Cantello, nel frattempo acquistata dalla Fondazione Eurojersey, viene aperta la comunità ad alta assistenza «Cielo e Terra». A partire dal 2008 si aggiungerà la comunità a media assistenza «Vento e Fuoco».

IL CENTRO GULLIVER CRESCE

L'attenzione al contesto sociale condusse negli anni il Centro Gulliver alla scelta di operare sempre più anche sul territorio, con l'obiettivo di attivare una rete di prevenzione nelle scuole, nei centri di aggregazione giovanile e negli oratori. Gradualmente si è arrivati all'accreditamento come Ente di Formazione e all'attivazione del Consultorio "Familia Forum", anch'esso accreditato. Si è realizzata inoltre la ristrutturazione della Cascina Tagliata all'interno del Campo de Fiori, adibita ad uso formativo. Nel corso del 2016 la struttura residenziale di Cantello è stata ampliata, grazie all'intervento edilizio sostenuto dalla Fondazione Eurojersey. La nuova ala realizzata ha consentito, da una parte, di attivare una nuova esperienza di residenzialità leggera a favore di persone con difficoltà psichiche e, dall'altra, di incrementare la potenzialità di accoglienza della comunità residenziale protetta a media assistenza Vento e Fuoco con l'accreditamento, nel 2017, di ulteriori 10 posti. Al fine di ampliare ulteriormente le attività del Centro Gulliver, si sono inserite nel tempo altre attività quali l'agricoltura sociale, in collaborazione con la Cooperativa Homo faber, per offrire possibilità di esperienza lavorativa agli Ospiti del Centro.

Dal 2019 è stato avviato il progetto "Sole" per dare vita a una fase di re-branding e di nuovo posizionamento strategico, il cui focus è stato individuato nella necessità di prevenzione e cura del disagio giovanile, bisogno sociale reso ancor più forte ed emergente dall'esperienza e dalle conseguenze della pandemia covid-19. Dal 2021 il Centro Gulliver utilizza il nuovo logo e payoff **"dove la fragilità diventa forza"**.

Dal 2022 è online il nuovo sito internet sviluppato in funzione dei fruitori del servizio.

IL NOME

Gli anni tra la fine dei '70 e l'inizio degli '80 sono stati anche gli anni dell'utopia: "Utopia" infatti era il nome prevalente da assegnare al progetto nel gruppo di volontari che avevano fatto la scelta di dar vita ad un centro di solidarietà per accogliere tossicodipendenti. Leggendo però la filosofia di Progetto Uomo del CelS di Roma e superando contrapposizioni ideologiche e generazionali, si optò per Gulliver, il personaggio del libro di Swift, "gigante" nella terra dei nani e "bimbo" impaurito nella terra dei mostri: immagine quindi emblematica per tutto il percorso riabilitativo. Il personaggio di Gulliver, cui si ispira la cooperativa sociale, è metafora dell'uomo che è arrivato a capire che non può nascondersi agli altri e a sé stesso, se non pagando un prezzo inaccettabile e che sa che il viaggio più difficile e stupefacente è quello che ciascuno può compiere dentro se stesso, se accetta di confrontarsi e di rivedersi negli occhi e nei volti degli uomini che incontra lungo il cammino.

LA LINEA DEL TEMPO

1986 Nasce la “Cooperativa Sociale Centro Gulliver” e inizia l’accoglienza dei primi sei Ospiti.

1992 Viene inaugurato il Centro Studi, con scopi di formazione interna ed esterna.

1993 Viene realizzata la Casa “Nuovi Orizzonti” a Cantello per ospitare persone affette da hiv-aids.

1994 L’ex Casa Padre Beccaro di via Albani a Varese, acquistata nel 1992 dalla Fondazione Eurojersey, diventa la sede principale del Centro Gulliver.

1999 Nasce a Cantello una comunità per accogliere alcuni Ospiti provenienti dall’ex ospedale psichiatrico di Varese in chiusura.

2003 Il Centro Gulliver adotta un Sistema di Gestione della Qualità, rispondendo ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001, ed è certificato da CSQ-IMQ.

2003 | 2010 Vengono progressivamente aperte e accreditate le nove Comunità del Centro, le quali verranno iscritte negli elenchi delle strutture riconosciute della Regione Lombardia.

2004 Vengono riqualificate alcune Comunità destinate alla cura specialistica di soggetti in comorbidità psichiatrica e di soggetti alcol-dipendenti e poli-dipendenti.

2008 Il Centro Gulliver è accreditato presso la Regione Lombardia come Ente Formativo.

2010 Viene inaugurata la Cascina Tagliata del Vittorione, ristrutturata per diventare polo didattico a disposizione delle scuole, nonché spazio per la formazione residenziale. Il Servizio per la famiglia, attivo da 25 anni, viene accreditato come Consultorio “Familia Forum”.

2011

Il Centro Gulliver assume la gestione del Teatro Santuccio di Varese.

2013

Il Centro Gulliver attiva l'azienda agricola I Mirtilli Srl con lo scopo principale di offrire ai propri utenti opportunità di esperienze lavorative.

2015

Il Centro Gulliver assume la gestione dell'Isolino Virginia di Biandronno, sul lago di Varese.

2016

Viene ampliata la struttura residenziale di Cantello con l'annessione di una nuova ala, per la quale nei primi mesi del 2017 si sono avviate le procedure di autorizzazione e accreditamento.

2019

Con il progetto Sole si avvia una fase di re-branding del Centro Gulliver e di nuovo posizionamento strategico.

2020

Anno del cambiamento Emergenza covid. Cambio presidente e due membri del cda. Avvio del processo di Digital Transformation. Nuovo Pay-off.

2021

Anno della nuova identità visiva

- Gestione Covid
- Posizionamento strategico – area prevenzione
- Cambio Logo
- Investimenti tecnologici
- Potenziamento struttura organizzativa

2022

- Orti di Bregazzana Agricoltura Sociale
- Formazione specifica per prevenzione disagio degli adolescenti

2023

- Sportello Per Te in collaborazione con l'associazione Amico Fragile
- Progetto Magellano Professional: accoglienza e accompagnamento di infermieri provenienti dal Paraguay e Argentina
- Carrozze Hub - Liberi di creare: spazio dedicato alla cultura
- Premio Impresa Vincente

2024

CASA FUTURA: un progetto di housing sociale per giovani donne e i loro bambini

CONVEGNO: Un aiuto al maltrattante: perchè?

PRIMA EDIZIONE DI MAGELLANO STUDENT: accoglienza e accompagnamento di studenti delle facoltà di infermeria provenienti da Università Sudamericane

ORTI DI BREGAZZANA: Cucina agli Orti e Summer Camp

I NOSTRI NUMERI

1.361

Sono le **PERSONE** che
nel 2024 abbiamo aiutato,
supportato e ascoltato.



202

PERSONE
OSPITATE NELLE
COMUNITÀ
DIPENDENZE
(VARESE)

46

PERSONE
OSPITATE NELLE
COMUNITÀ
SALUTE MENTALE
(CANTELLO)

931

PERSONE CHE
HANNO USUFRUITO
DEL SERVIZIO
CONSULTORIO
FAMILIARE

182

PERSONE IN
CARICO AI SERVIZI
DI PREVENZIONE
TERRITORIALE di cui
116 under 25

14

ISTITUTI
SCOLASTICI E
1575 ALUNNI
CHE HANNO
PARTECIPATO AI
LABORATORI DI
PREVENZIONE

80

INCONTRI PRESSO
CARROZZE HUB

LE NOSTRE SEDI

VIA PIANEZZO, 3
CANTELO



Casa Futura



VIA MOLINETTO, 1
VARESE



VIA DEL GIGLIO, 51
VARESE



VIA ALBANI, 91
VARESE



VIA MOLINETTO, 24
VARESE

STAKEHOLDER

LA RETE DEL CENTRO GULLIVER

Il Centro Gulliver è inserito in un ampio contesto relazionale rappresentato dai propri stakeholder, che a diversi livelli mantengono un interesse e un'attenzione particolari per la sua mission.







STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

ORGANI SOCIALI

Il Centro Gulliver, Società cooperativa sociale a responsabilità limitata, è amministrato da un Consiglio di Amministrazione (CdA), composto da 5 membri nominati dall'Assemblea dei soci che ne determina altresì le cariche. Il CdA si riunisce, per assicurare un costante supporto all'azione della società, in genere con cadenza mensile. Nessun componente del CdA percepisce un compenso per lo svolgimento delle attività previste.

Il CdA, nominato il 26 giugno 2024 dalla Assemblea dei Soci, è così composto:

Emilio Curtò (Presidente)

Roberto Fanzini (Vice-Presidente)

Filippo Bianchetti (Consigliere)

Giorgio Stabilini (Consigliere)

Elisabetta Brusa (Consigliera)

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 26 giugno 2024 ed è composto da 3 membri effettivi iscritti nel registro dei revisori. Si riunisce almeno 4 volte l'anno e risulta così composto:

Alessandro Di Gregorio (Presidente)

Eliana Biunno (Sindaca effettiva)

Alberto Conta (Sindaco effettivo)

Il CdA nomina i membri dell'Organismo di Vigilanza (OdV), a gestione autonoma, che ha l'incarico di vigilare su efficienza ed efficacia del Modello di Organizzazione e di Gestione, di cui la cooperativa si è dotata, e di prevenire i reati indicati nel D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231. L'OdV opera un monitoraggio costante sull'osservanza dello stesso e stende relazioni periodiche, effettuando anche controlli sulla corretta mappatura dei rischi delle attività sensibili in tutte le aree operative del Centro Gulliver.

L'Organismo di Vigilanza, nominato il 16 luglio 2024 dal CdA risulta così composto:

Mario Forchetti (Presidente)

Giorgio Marrone (Componente)

Domenico Nitopi (Componente)

Associazioni di riferimento

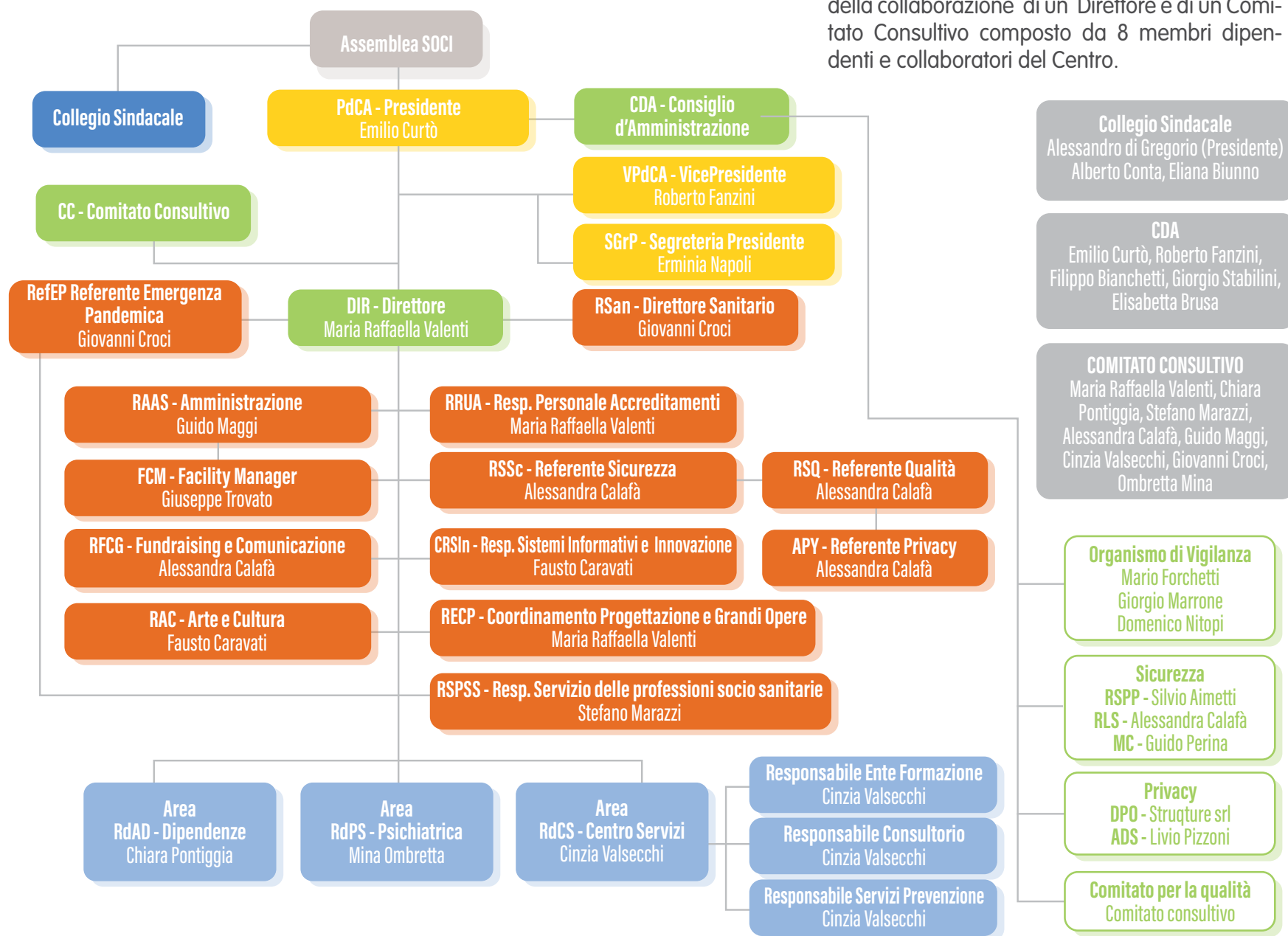
Il Centro Gulliver aderisce dal 2006 all'AGCI (Associazione Generale Cooperative Italiane).

**ROBERTO
FANZINI**
Vicepresidente



GOVERNANCE E STRUTTURA

La Governance strategica del Centro Gulliver è affidata al Presidente. Al fine di rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa il CdA nell'assolvimento dei suoi compiti si avvale della collaborazione di un Direttore e di un Comitato Consultivo composto da 8 membri dipendenti e collaboratori del Centro.



SISTEMI DI GESTIONE

Il sistema di gestione della qualità è componente essenziale del sistema di gestione aziendale adottato dal Centro Gulliver al fine di garantire un miglioramento continuo delle attività svolte e dei servizi erogati.

Tutti i processi e le attività vengono pianificati, eseguiti, controllati e misurati con cadenza periodica garantendo l'applicazione del Ciclo di Deming.

Gli audit interni, costantemente eseguiti in tutti i servizi, hanno lo scopo di monitorare e migliorare le attività delle varie aree. Il Riesame della Direzione diventa strumento fondamentale per condividere gli obiettivi raggiunti ed è un dato di input anche per la stesura del Bilancio Sociale. Sempre al fine di accrescere la qualità della propria offerta, tutti i servizi erogati dal Centro Gulliver sono sottoposti alla valutazione della "soddisfazione del cliente-utenza-personale". Il sistema di gestione della qualità è certificato dal 2003.

Dal 2023 è attivo un sistema online per le segnalazioni anonime di illeciti, Whistleblowing.

II SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO DELLA COOPERATIVA

Il Centro Gulliver ha adottato un sistema di gestione integrato che, oltre a tenere in considerazione aspetti gestionali/terapeutici e il codice etico, comprende anche tutti gli aspetti normativi e di certificazione, in particolare:

Sistema di gestione della Qualità ISO 9001:2015

Sistema di gestione Privacy – GDPR UE 2016/679

Sistema di gestione e sicurezza sul Lavoro D.Lgs 81/2008

Sistema di gestione della Sicurezza Alimentare HACCP

Modello organizzativo di gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Sistema Whistleblowing





UNITÀ D'OFFERTA E SERVIZI

AREA DIPENDENZE

L'area delle dipendenze si compone di un'articolata offerta per pazienti che presentano una diagnosi di dipendenza patologica, poli-abuso e comorbidità psichiatrica.

L'area dispone di 6 unità d'offerta per un totale di 95 posti accreditati.

SERVIZI OFFERTI

- Colloqui di conoscenza e valutazione pre ingresso;
- Colloquio psichiatrico;
- Stesura e condivisione di un progetto Terapeutico individualizzato
- Supporto medico
- Supporto psichiatrico
- colloqui e gruppi con lo psicologo
- Colloqui e gruppi educativi
- Attività riabilitative lavorative e risocializzanti
- Consulenza familiare
- Laboratori risocializzanti

AREE DI INTERVENTO

- Area sanitaria
- Area psicologica
- Area educativa
- Area assistenziale

INGRESSI

2022	106
2023	122
2024	125

Numero di primi contatti (richieste di ingresso): 394

UNITÀ D'OFFERTA - COMUNITÀ RESIDENZIALI

CAMPO DEI FIORI

La **Comunità Terapeutica Campo dei Fiori** è accreditata dalla **Regione Lombardia con D.G.R. n. 2034 del 08/03/2006** ed è una **unità d'offerta residenziale attiva 24 ore su 24**. Situata nel parco del **Campo dei Fiori, in Località Bregazzana**, la struttura svolge un ruolo fondamentale come **servizio di prima accoglienza**, dove i **pazienti** possono essere supportati in un ambiente protetto e supervisionato da un'équipe interdisciplinare di professionisti. Qui si svolge una prima **valutazione clinica** per una lettura approfondita delle condizioni psicologiche e sociali del **paziente**, per definire il **progetto terapeutico individuale**.



La struttura offre **19 posti letto totali**, suddivisi come segue:

- **13 posti per trattamenti terapeutico-riabilitativi**
- **6 posti per pazienti con comorbidità psichiatrica**

Questo approccio consente di garantire un trattamento altamente personalizzato, orientato al miglioramento delle condizioni di vita e al recupero del benessere psico-fisico del **paziente**.

SHALOM

La **Comunità Terapeutica Shalom** è accreditata dalla **Regione Lombardia con il provvedimento 15562 del 12/12/2003** ed è una **unità d'offerta residenziale attiva 24 ore su 24**. All'interno della struttura, i pazienti hanno la possibilità di confrontarsi con gli altri ospiti, vivendo in un ambiente protetto che permette di fare una rilettura profonda della propria esperienza e delle proprie fragilità.



La struttura offre **21 posti letto totali**, suddivisi come segue:

- **17 posti per trattamenti terapeutico-riabilitativi**
- **4 posti per pazienti con comorbidità psichiatrica**

L'obiettivo è promuovere il miglior grado di autonomia possibile, affinché il paziente possa reintegrarsi nel tessuto familiare, sociale e lavorativo con una maggiore consapevolezza e forza.

LA COLLINA

La **Comunità Doppia Diagnosi La Collina** è accreditata dalla **Regione Lombardia** con **D.G.R. n IX/000259 del 04/07/2010**, è una **unità d'offerta residenziale attiva 24 ore su 24**. La struttura, ubicata nelle sede di Varese, ed è dedicata a **pazienti con dipendenza e comorbidità psichiatrica**.

La missione dell'Unità d'offerta è quella di **curare la persona nella sua interezza**, trattando sia le dipendenze che le patologie psichiatriche, con l'obiettivo di promuovere il miglior grado di benessere e autonomia possibile.



APPRODO

La **Comunità Approdo** è accreditata con **D.G.R. n 2034 del 08/03/2006**. è una **unità d'offerta residenziale attiva 24 ore su 24**.

La struttura ubicata nelle sede di Bregazzana, è dedicata a **pazienti con dipendenza e comorbidità psichiatrica**.

La missione dell'Unità d'offerta è quella di **curare la persona nella sua interezza**, trattando sia le dipendenze che le patologie psichiatriche, con l'obiettivo di promuovere il miglior grado di benessere e autonomia possibile.



IL TRITONE

La **Comunità Specialistica Il Tritone** è accreditata dalla **Regione Lombardia** con **D.G.R. n. 2034 del 08/03/2006** ed è un'**unità d'offerta residenziale attiva 24 ore su 24**. Situata nel parco del **Campo dei Fiori**, l'unità è rivolta a **pazienti alcolisti e poliassuntori**.

In un contesto protetto e supportati da un'équipe integrata e multidisciplinare, i **pazienti** possono intraprendere una rilettura profonda della propria storia. L'obiettivo è favorire, tramite il confronto con gli altri, la creazione di **nuove abitudini** e il miglioramento del **grado di autonomia** possibile.



UNITÀ D'OFFERTA COMUNITÀ SEMI-RESIDENZIALI



PADRE BECCARO

Nell'anno 2022 la scelta della cooperativa è stata quella di rimodulare l'offerta ponendo particolare attenzione alla presa in carico della popolazione più giovane. L'unità d'offerta Padre Beccaro si rivolge ai giovani dai 18 ai 25 anni sia in termini di **intervento precoce** nelle condotte da abuso di sostanze e comorbidità psichiatrica, sia come **intervento di reinserimento sociale e lavorativo** a seguito di percorsi a media e lunga durata nelle unità d'offerta residenziale.

Padre Beccaro è una UdO accreditata da **Regione Lombardia con D.G.R. n. 15562 del 12/12/2003**, ed eroga un servizio diurno dal Lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 18.00.

NR DI PRESE IN CARICO UDO AREA DIPENDENZE ANNO 2024

DIPENDENZE	2024	2023
shalom	44	50
collina	36	38
campo dei fiori	119	128
approdo	32	25
tritone	29	28
padre beccaro	19	10
nr totale di prese in carico area dipendenze	279	279



NOVITÀ 2024

RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE DI VIA ALBANI: “OBIETTIVO BELLEZZA”

Nell'anno 2024 è nata una profonda riflessione **sull'importanza dei luoghi di cura.**

Gli ambienti interni, progettati con attenzione alla bellezza e all'armonia svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere il benessere psicologico dei pazienti.

Colori, materiali, disposizione degli spazi sono tutti elementi che entrano in gioco nella riduzione dello stress e nel favorire concentrazione e migliorare l'umore. Trasformando gli spazi in luoghi rigenerativi le persone possono sentirsi accolte e creare nuove memorie positive e condivise.

Il progetto si è declinato nella scelta degli arredi delle Comunità della sede di Via Albani, la ristrutturazione di Casa Futura, la progettazione del nuovo Convivio.



CASA FUTURA: HOUSING DI ACCOGLIENZA PER GIOVANI DONNE.

Negli ultimi anni il numero di accessi di sesso femminile è notevolmente aumentato, richiedendo risposte diversificate e revisione dei modelli in atto. Da qui nasce Casa Futura.

Una casa, un luogo sicuro di incontro tra madri in condizioni di fragilità e difficoltà e i propri figli.

Casa Futura è un appartamento per due nuclei mamma bambino, dove è possibile sperimentarsi nuovamente nella quotidianità, garantendo uno spazio dedicato e accogliente.

Casa Futura è inoltre spazio protetto dedicato all'incontro delle nostre pazienti con i figli, sia in autonomia, sia in presenza di operatori dedicati



RIMODULAZIONE POSTI DOPPIA DIAGNOSI

Il Centro Gulliver ha provveduto a rimodulare i posti, secondo la DGR 1513/2023. Tale scelta è stata prodotta dall'esigenza di **rispondere in maniera efficace e tempestiva alle sempre più numerose richieste di accoglienza di pazienti in comorbidità psichiatrica**. La rimodulazione ha interessato in particolare le UdO Campo dei Fiori e Shalom, che dispongono ora rispettivamente di 6 e 4 posti dedicati a pazienti con comorbidità psichiatrica.



PUNTI DI FORZA

COINVOLGIMENTO FAMILIARE

Aspetto chiave per favorire il cambiamento e rafforzare il percorso di cura supportando simultaneamente le figure di riferimento e i pazienti.



GRUPPO ZERO

È un servizio di ascolto e di supporto alla genitorialità, rivolto a famiglie che si trovano a gestire forti situazioni di disagio legate a condizioni di abuso di sostanze di un congiunto e/o ad un esordio psicopatologico. Il gruppo, a cadenza settimanale, si svolge presso la sede di Via Albani.

NUMERI: Nell'anno 2024 le presenze al gruppo zero sono state 178

FOCUS SUL REINSERIMENTO

La sinergia con la cooperativa "Homo Faber" ha permesso di sviluppare le azioni di reinserimento sociale e lavorativo nell'area di attività agricola "Orti di Bregazzana" come preziosa esperienza. Oltre alla possibilità concreta di realizzare prodotti all'interno della dimensione naturale, il lavoro in gruppo stimola lo sviluppo di competenze relazionali rafforzando l'identità personale e l'inclusione sociale. Nell'anno 2024, trasversalmente all'area della cura, sono stati affiancati 10 pazienti dagli operatori della cooperativa Homo Faber in esperienze formative, risocializzanti e lavorative.

ACCOGLIENZA DI CASI COMPLESSI

Capacità di gestione di casi complessi, garantendo accoglienza per pazienti con quadri clinici multiproblematici che si avvale anche della presenza di personale medico qualificato. La struttura è in grado di garantire un'accoglienza tempestiva di pazienti con disturbo da uso di sostanze e fragilità multiple.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- Potenziare e strutturare al meglio le possibilità di risocializzazione tramite attività svolte sul territorio, iniziative sportive ed eventi, al fine di promuovere il benessere psico-fisico e il reinserimento attivo. Rispetto a questi punti sarà fondamentale proporre una riflessione e un ragionamento clinico su come massimizzare l'impatto terapeutico di queste attività per i pazienti in carico.
- Portare a termine la rimodulazione dei posti in doppia diagnosi presso comunità Shalom.
- Potenziare gli interventi rivolti ai più giovani, sviluppando attività che, in sinergia con i servizi territoriali possano promuovere il miglior grado di crescita e orientamento.



AREA PSICHIATRIA

MISSIONE

La missione dell'area mira alla riabilitazione psichiatrica e al raggiungimento della miglior qualità di vita possibile dell'ospite, attraverso un insieme di interventi di supporto e di rete sociale volti alla riabilitazione, al sostegno di tutte le abilità che l'esperienza della malattia ha invalidato e al superamento dello "stigma sociale". Sulla base di progetti individualizzati, vengono proposti agli ospiti interventi terapeutici e abilitanti, tesi a valorizzare risorse personali, abilità e autonomie, nei tempi e nei modi concordati con l'Ente inviante.

Nel progetto grande importanza è assegnata alla "quotidianità", intesa come sequenze di operazioni ordinarie ma essenziali.

In questa complessità progettuale l'équipe multiprofessionale rappresenta il soggetto curante all'interno delle aree di intervento che comprendono:

- Ambito medico sanitaria e psichiatrica
- Ambito terapeutico - abilitativa
- Ambito del coinvolgimento familiare
- Ambito riabilitativo

2024	CIELO E TERRA	VENTO E FUOCO	AMETISTA	CORALLO	TOTALE
Richieste d'ingresso ricevute	95	68	5	0	168
Fine percorso	1	2	1	0	4
Ingressi	1	10	2	0	13
Pazienti presi in carico nell'anno	21	21	3	3	48



Campus estivo



Laboratorio Concretamente



Laboratorio Luci e Ombre

COMUNITÀ RESIDENZIALI



COMUNITÀ PROTETTA A MEDIA ASSISTENZA VENTO E FUOCO

La tipologia del servizio è prevista nel Piano Regionale di Salute Mentale; si configura come "Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo" (SRP2) accreditata dal S.S.N. per le necessità di cura e di assistenza di ospiti psichiatrici stabilizzati, con discrete capacità di autonomia, per i quali non è richiesta una assistenza continuativa nelle 24 ore. La Comunità Protetta, nata nel 2008, ha una capacità ricettiva di 20 posti accreditati. Dal 2024, 17 posti sono contrattualizzati e 3 disponibili per solventi o invii extra contratto. La vita comunitaria è di tipo residenziale nelle 24 ore, con programmi a media intensità assistenziale concordati con gli Enti invianti.

TIPOLOGIA: SRP2 (Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo)
Comunità protetta a media intensità assistenziale

ASSISTENZA: 12 ore

LUOGO: Cantello (Casa Nuovi Orizzonti)

APERTURA: 2008

POSTI LETTO: 10+10

COMUNITÀ PROTETTA AD ALTA ASSISTENZA CIELO E TERRA

La Comunità protetta ad alta intensità assistenziale Cielo e Terra si configura come "Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo" (SRP2) accreditata dal S.S.N. per le necessità di cura e di assistenza di ospiti con patologia psichiatrica grave. Dispone di 20 posti letto accreditati e contrattualizzati. E' nata nel 1999. La vita comunitaria si articola in modo da soddisfare il livello più alto di assistenza tra quelli previsti dalla normativa vigente per le Comunità Protette, garantendo un'assistenza continuativa nelle 24 ore.

TIPOLOGIA: SRP2 (Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo)
Comunità protetta ad alta intensità assistenziale

ASSISTENZA: 24 ore

LUOGO: Cantello (Casa Nuovi Orizzonti)

APERTURA: 1999

POSTI LETTO: 20

HOUSING SOCIALE e PROGRAMMA DOMICILIARE INTEGRATO: UN LUOGO DA CHIAMARE CASA

L'Housing Sociale "CORALLO" è una soluzione abitativa di quattro posti, per persone fragili con una stabilità clinica. La casa propone un ambiente protetto, arricchito da occasioni di socializzazione nella rete territoriale e assicura un costante collegamento con la rete dei servizi socio-sanitari, facendo da ponte tra un percorso residenziale comunitario e la totale autonomia.

Il Programma Domiciliare Integrato "AMETISTA" è una soluzione abitativa di due posti accreditata con il Sistema Sanitario Nazionale per persone fragili con una stabilità clinica, su invio del CPS e con la compartecipazione di spesa dei comuni di residenza. La casa propone un ambiente protetto, dove poter realizzare un processo di reinserimento in sinergia e con il sostegno della rete territoriale.

In entrambi i servizi, i pazienti sono accompagnati da una équipe multiprofessionale di operatori.

NOVITÀ 2024

Nel mese di ottobre del 2024 è stato avviato un processo di ristrutturazione dello stabile per migliorare la qualità della vita degli ospiti, convinti che la funzionalità e la bellezza degli spazi siano parte integrante della cura.

Nella prima parte del 2024 sono state presentate due Manifestazioni d'Interesse, che hanno portato all'ampliamento del numero dei posti contrattualizzati nella CPM "Vento e Fuoco", da 10 a 17 posti.

Nella prima parte del 2024, inoltre, è stato possibile avviare il Programma Domiciliare Integrato con l'inserimento di due persone.

PUNTI DI FORZA

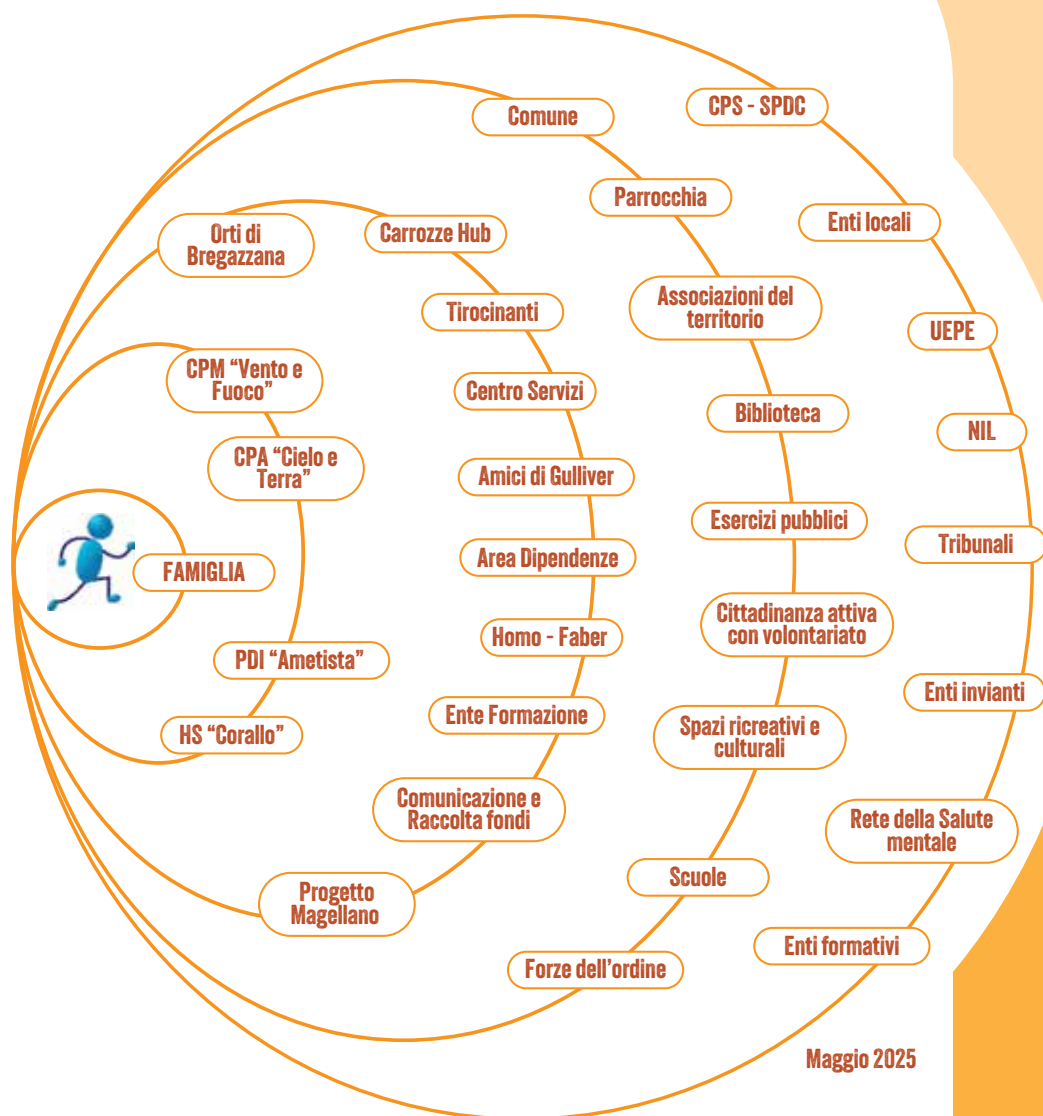
Punto di forza è l'attenzione e la riflessione costante, da parte del soggetto curante, sulla "filiera", che garantisce il processo di cura, capace di seguire la persona nei diversi momenti del percorso terapeutico in modo continuativo, coordinato e flessibile.

Uno degli elementi qualificanti della nostra attività è la tensione a costruire ponti solidi tra il "dentro" e il "fuori", come spazio di vita e di relazione, che si estende nella comunità territoriale, promuovendo una reale inclusione, restituendo centralità alla persona nella sua interezza e complessità.

AREE DI MIGLIORAMENTO

Risulta indispensabile proseguire e implementare quanto descritto in un'ottica di ampliamento e sviluppo della rete territoriale in sinergia con gli altri enti accogliendo i bisogni emergenti.

SOGGETTO CURANTE: DOVE LA FRAGILITÀ DIVENTA FORZA.



CONSULTORIO FAMILIA FORUM

Il consultorio Familiare Familia Forum, attivo dal 2011 è accreditato dalla Regione Lombardia (DGR n.1163 del 29/12/2010)



MISSIONE

Incrementare e favorire il benessere psicologico negli adolescenti e giovani adulti, sostenere la famiglia nelle dimensioni della genitorialità, della maternità/paternità e della relazione di coppia, sostenere il singolo individualmente o in gruppo con un intervento psicologico o psicoterapico volto a facilitare il benessere del nucleo familiare, prevenire il disagio e le condotte a rischio di giovani adolescenti, prevenire e riconoscere precocemente disturbi di natura ginecologica ed ostetrica.

NOVITÀ 2024

Incremento dei gruppi di parola, con diverse tematiche che hanno permesso di raggiungere un ampio numero di utenti appartenenti a fasce d'età diverse e con bisogni eterogenei.

PUNTI DI FORZA

Il lavoro in équipe, fonte di scambio, confronto e letture cliniche ricche e articolate grazie alle formazioni cliniche diverse tra i vari membri dell'équipe.

AREE DI MIGLIORAMENTO:

Incrementare ulteriormente il lavoro di rete per favorire e migliorare la collaborazione tra i servizi del territorio; integrare l'attività psicologica con visite psichiatriche, e supervisione dei casi in équipe da parte del medico psichiatra, per tutte quelle situazioni che richiedono una valutazione anche di questo tipo ma che non hanno quella severità spesso richiesta per la presa in carico da parte dei servizi di competenza.

PERSONE CHE HANNO USUFRUITO DEL SERVIZIO ANNO 2024:

In sede: 931

In ambito territoriale e scolastico: 1575

SERVIZI PREVENZIONE TERRITORIALE

MISSIONE

L'area dei Servizi di Prevenzione Territoriale è nata a metà degli anni '90 per coordinare le attività di Gulliver dirette al territorio, in tema di prevenzione del disagio giovanile, di sostegno alle persone fragili e di promozione del benessere di giovani, adulti e famiglie. Tutti gli interventi attuati sono caratterizzati da forte integrazione con le più significative realtà del territorio (Scuole, UONPIA, CPS, Servizi Sociali del Distretto di Varese e di altri distretti provinciali, Servizi Territoriali Provinciali, enti del Terzo Settore).



PROGRAMMA INNOVATIVO CAMPUS MAFALDA

Campus Mafalda è un progetto che si occupa di prevenzione primaria del disagio psicologico rivolto ai giovani (dai 16 ai 24 anni). È dedicato al riconoscimento precoce dei segnali di disagio psichico attraverso un processo di assessment psicologico e psichiatrico e offre attività cliniche di sostegno psicologico individuale, di gruppo e familiare ed un lavoro di rete con i Servizi Territoriali specialistici e le istituzioni scolastiche.

Il Programma è in grado di rispondere al bisogno di supporto psicologico di giovani adulti con fragilità psichica, che sono in età limite per una presa in carico presso le UONPIA o il cui inserimento presso i CPS appare spesso prematuro attraverso un'équipe multidisciplinare.

Obiettivi generali del progetto:

- Prevenzione primaria e secondaria del disagio psichico in adolescenti e giovani adulti
- Migliorare la qualità di vita e il clima familiare delle famiglie con figli con problematiche psichiatriche
- Ottimizzare e implementare le risorse presenti sul territorio che operano nel sostegno delle patologie psichiatriche del target 16-24 anni.

TOTALE UTENTI ANNO 2024: 106

Precedenti annualità:

2021 - 84 | 2022 - 90 | 2023 - 107

PROGRAMMA INNOVATIVO DEMETRA

Demetra è un progetto finalizzato all'inclusione sociale, all'orientamento lavorativo e al supporto psicologico destinato a persone con fragilità psichiatrica e alle loro famiglie. Il progetto si sviluppa attraverso un iniziale processo di assessment individuale cui seguono la presa in carico psicologica ed educativa individuale e/o di gruppo (laboratoriali e di risocializzazione) e una costante verifica e riprogettazione dell'intervento effettuate insieme al paziente e al Servizio inviante (CPS della Provincia di Varese).

I destinatari sono i pazienti in condizione di cronicità in carico ai Servizi di Salute Mentale che, raggiunto un buon livello di salute psichica attraverso la cura farmacologica, abbiano la necessità di riattivare le proprie risorse personali e sociali all'interno di un contesto protetto e secondo un progetto personalizzato condiviso. Focus del progetto: miglioramento della qualità di vita a partire dall'accettazione della propria malattia e dalla riduzione dello stigma interno, verso una ripresa di aspettative sul futuro, la realizzazione di relazioni positive, la fiducia nelle proprie capacità di iniziativa e coinvolgimento attivo e l'attivazione di comportamenti volti a condurre una vita più soddisfacente e produttiva; progettazione dell'équipe multidisciplinare insieme al Servizio inviante (CPS) e all'utente.

Obiettivi generali del progetto:

- Fornire un contesto di socializzazione e promuovere il rafforzamento delle proprie consapevolezze e risorse individuali e relazionali
- Ampliamento per i pazienti psichiatrici delle opportunità di Cura sul territorio, intesa come Recovery, ossia un processo attivo e di responsabilizzazione di sé.

TOTALE UTENTI ANNO 2024: 72

Precedenti annualità:

2021 - 38 | 2022 - 74 | 2023 - 86

NOVITÀ 2024

Gruppo Demetra "Young": Attività di risocializzazione per giovani adulti (18-29 anni).

Nel 2024 abbiamo attivato un gruppo di risocializzazione per giovani adulti, accogliendo il bisogno evidenziatoci dai CPS del territorio di proposte di intervento e di socializzazione per il target dei giovani adulti (18-29 anni) che per età anagrafica faticano ad integrarsi nei centri diurni che accolgono prevalentemente utenti cronici di età più matura. Gli utenti sono stati coinvolti in uscite ricreative di gruppo per conoscersi e per esplorare il territorio varesino. Questa iniziativa amplia le azioni del Centro Gulliver che in questi anni si è sempre più orientato alla presa in carico e cura di una utenza giovane e ai bisogni di reinserimento sociale.

Sportello psicologico presso il Liceo Classico E. Cairoli di Varese

Nel 2024 si è aperta la collaborazione con il Liceo Classico di Varese presso il quale è stato attivato lo spazio di ascolto psicologico rivolto agli studenti. Inoltre, nel mese di settembre, abbiamo attuato un laboratorio di accoglienza per le classi del primo anno.

Èquipe multidisciplinare (psicologi, psicoterapeuti, medico psichiatra, assistente sociale, consulenti familiari) e integrazione con i Servizi di Salute Mentale del territorio (UONPIA e CPS) ed enti del terzo Settore. L'équipe è formata da professionisti con formazioni cliniche differenti e questo arricchisce significativamente i momenti di confronto ed intervisione e favorisce la crescita professionale individuale e dell'équipe stessa.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- Potenziare l'offerta di attività culturali e ricreative per l'utenza
- Incrementare l'attività del medico psichiatra, in considerazione della crescente complessità delle situazioni cliniche che abbiamo in carico

ENTE DI FORMAZIONE

L'ente di formazione "Centro Gulliver" è accreditato dal 2008 presso la Regione Lombardia per la Formazione e l'Orientamento (D.D.G. 0330 del 01/08/2008). L'anno 2023 è stato caratterizzato da una profonda analisi del fabbisogno effettuata di concerto con enti ed istituzioni socio sanitarie del territorio della provincia di Varese, quali l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'ASST Sette Laghi, le RSA: è emersa la necessità di figure professionali sanitarie e sociosanitarie formate da poter impiegare negli ambiti ospedalieri e socio assistenziali.

È proseguita l'attività di incremento della rete territoriale per la promozione dell'ente e delle sue attività anche attraverso la partecipazione a eventi formativi organizzati da Regione Lombardia o da altri Enti.



CAMPUS CASCINA TAGLIATA

Il Campus Cascina Tagliata è una struttura posta all'interno del Parco del Campo dei Fiori, inaugurata nel 2010 dopo un'importante opera di restauro compiuta dal Centro Gulliver in collaborazione con la Provincia di Varese e la Regione Lombardia.

Il Campus ha finalità di polo didattico rivolto a più destinatari e, grazie alle caratteristiche della struttura stessa e alla sua posizione, costituisce una location ideale per l'offerta di servizi quali corsi/incontri di formazione, diretti a enti pubblici e aziende private, eventi interni del Centro Gulliver, convegni, workshop e seminari, percorsi di formazione intensiva residenziale.

Il Centro Gulliver ha inoltre realizzato, presso il Campus Cascina Tagliata, percorsi di accoglienza, sostegno e risocializzazione conseguenti a situazioni emergenziali. Tramite esperienze di accoglienza di persone straniere, è stato possibile maturare un modus operandi che tiene conto dell'esperienza emotiva che stanno vivendo gli ospiti accolti.

2011 Accoglienza di profughi in arrivo da Lampedusa, provenienti dal Pakistan e dal Centro-Africa

2022 Accoglienza di un gruppo di 14 profughi Ucraini in fuga dalla guerra.

PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO PER IL 2025

Attivare percorsi di collaborazione per la piena valorizzazione del Campus Cascina Tagliata, in particolare con Askesis Società Benefit, e attraverso il Progetto Magellano



PROGETTO MAGELLANO

MAGELLANO PROFESSIONAL

Nell'agosto 2023 il Centro Gulliver ha aderito ad una manifestazione di interesse proposta dall'ASST Sette Laghi volta a favorire l'accoglienza e l'inserimento nelle proprie strutture di infermieri provenienti dal Sudamerica.

Nell'ambito del Progetto Magellano Professional il Centro Gulliver offre **ospitalità agli infermieri presso il Campus Cascina Tagliata e un percorso formativo di un mese** finalizzato al buon inserimento presso le strutture sanitarie di destinazione e nel nuovo contesto sociale.

Prima e seconda edizione

	Formazione intensiva	Nr infermieri partecipanti	Provenienza	Inserimento nell'organico dell'Ospedale di Circolo di Varese
1	11/11 – 13/12/2023	11	Paraguay e Argentina	15/12/2023
2	02-29/06/2024	7	Paraguay	01/07/2024

MAGELLANO STUDENT - 2023

Su input del nostro socio onorario Guido Bonoldi, Consigliere con delega alla sanità del Comune di Varese, il Centro Gulliver ha avviato nel mese di marzo 2023 una collaborazione con alcune Università di Perù e Paraguay, che annoverano tra i loro corsi di laurea quello in Infermeria e che hanno tra i loro obiettivi quello di favorire la "movilidad estudiantil" e cioè **un periodo di studio**

ed attività pratica all'estero:

- Università Cattolica Sedes Sapientiae di Lima - Perù
- Università Nazionale di Asuncion - Paraguay
- Università Nazionale di Villarrica - Paraguay



MAGELLANO STUDENT - 2024

Nel 2024 si è svolta la **prima edizione** del progetto, attraverso la quale **12 studenti all'ultimo anno di corso della Facoltà di infermieristica** provenienti dalle suddette Università sono giunti in Italia per uno stage di 5 mesi che si è rivelato estremamente prezioso sia per i partecipanti che per chi ha avuto l'opportunità di accoglierli ed entrare in relazione con loro.

14/07-17/08/2024 (1 mese)	Centro Gulliver Campus Cascina Tagliata	Formazione intensiva residenziale	- Studio della lingua italiana - Presentazione di temi tecnici propedeutici allo svolgimento della successiva formazione sul campo
17/08-10/12/2024 (4 mesi)	Enti ospitanti: strutture sanitarie lombarde (RSA o strutture di salute mentale)	Formazione sul campo	- Affiancamento agli operatori sanitari per una formazione pratica e operativa - Programma formativo online curato dall'Università Insubria
11-14/12/2024	Centro Gulliver Campus Cascina Tagliata	Giornate conclusive	- Rielaborazione e condivisione del percorso svolto
15/12/2024	Rientro nei paesi di origine per il completamento del percorso di studi		

PUNTI DI FORZA

La realizzazione del progetto **Magellano Professional** è stata possibile grazie a **un prezioso e consolidato lavoro di rete** che ha coinvolto, oltre al Centro Gulliver, Regione Lombardia, ASST Sette Laghi, Questura, Prefettura, CPIA, BCC Busto Garolfo, Studio Castagna. Nel Progetto **Magellano Student** la rete si estende all'Università Insubria e alle Università sudamericane coinvolte, e comprende inoltre gli Enti ospitanti gli studenti per il periodo di formazione sul campo.

PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO PER IL 2025

- Consolidare con nuove edizioni i Progetti Magellano Student e Professional
- Realizzare il **Progetto Magellano Docenti**: una settimana residenziale di condivisione di pratiche infermieristiche, di esperienze e metodologie didattiche e temi e progetti di ricerca tra docenti delle Facoltà di infermieristica delle Università coinvolte nel progetto Magellano Student.

Carrozze HUB

LIBERI DI CREARE

La stagione 2024-2025 ha confermato Carrozze Hub come spazio culturale di riferimento nella città di Varese, con una programmazione variegata e coinvolgente, aperta a tutta la cittadinanza e attenta alla valorizzazione dell'inclusione sociale e culturale.

Il cartellone teatrale ha visto alternarsi spettacoli capaci di affrontare temi profondi con leggerezza e incisività. Particolarmente apprezzato è stato "La vita davanti a sé", con l'intensa interpretazione di Arianna Scommegna, che ha aperto la stagione il 25 ottobre 2024, seguito da spettacoli dedicati a tematiche attuali e socialmente rilevanti, come "Fuori dai suoli", che ha portato in scena il dramma e le speranze legate al fenomeno migratorio.

In parallelo al teatro, la musica ha trovato ampio spazio, con un ciclo di appuntamenti jazz realizzati in collaborazione con il prestigioso 67 JazzClub. Ogni terzo venerdì del mese, gli spettatori hanno potuto godere di esibizioni di artisti di livello nazionale e internazionale, a partire dal concerto inaugurale di Cristina Barzi con il suo progetto "Love, Tears & Joy". Tra gli altri artisti che hanno animato lo spazio ricordiamo il sassofonista Tarcisio Olgiati, che con il suo stile elegante e raffinato ha coinvolto il pubblico varesino.

Carrozze Hub non si è limitata a spettacoli teatrali e musicali, ma ha promosso attivamente l'arte e l'inclusione sociale con iniziative come "Rap&Rock", evento che ha dato voce a giovani artisti emergenti attraverso sessioni di open mic e freestyle, in collaborazione con il progetto "Parla-Mi VA tutto bene".

Significativo è stato anche il convegno del 22 maggio 2024, "Un aiuto al maltrattante: Perché?", organizzato in collaborazione con Amico Fragile ODV e l'Ordine Avvocati di Varese. Questo evento ha sottolineato la missione di Carrozze Hub quale luogo di riflessione e confronto su temi delicati e attuali, legati alla prevenzione e alla cura del disagio sociale.

Il progetto "BeArt", realizzato grazie alla collaborazione con La Miniera di Giove e sostenuto dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto, ha permesso ai ragazzi della Comunità Padre Beccaro di esprimersi artisticamente e mostrare al pubblico un percorso di crescita personale attraverso l'arte, culminato in un'apprezzata esposizione dei loro lavori.

Molto apprezzati sono stati anche gli spettacoli dedicati a bambini e famiglie, tra cui "Le storie del matto", di e con Matteo Curatella. Questo spettacolo, caratterizzato da storie, canzoni e momenti di improvvisazione, ha coinvolto in modo attivo bambini e adulti, regalando loro momenti di divertimento, leggerezza e meraviglia attraverso l'interazione diretta col pubblico.

Le attività di Carrozze Hub si sono rivelate particolarmente preziose anche per gli ospiti della comunità del Centro Gulliver, che hanno partecipato attivamente all'organizzazione e alla riuscita degli eventi. Questa esperienza ha permesso loro di acquisire nuove competenze, rafforzare l'autostima e sentirsi parte integrante della vita sociale e culturale della città.



Infine, Carrozze Hub si è confermato come polo formativo e culturale, offrendo corsi di teatro, pittura, musica, oltre a workshop e seminari, attirando scuole, associazioni e organizzazioni del terzo settore. Lo spazio ha saputo mantenere una forte connessione con il territorio, offrendo le proprie strutture anche per eventi privati e comunitari.

Il 2024-2025 è stato un anno di grandi successi, con il 90% degli spettacoli che hanno registrato il tutto esaurito, confermando Carrozze Hub come centro nevralgico della vita culturale e sociale di Varese.

CONCERTI: 11
PRESENTAZIONE LIBRI: 2
EVENTI TEATRALI: 5
CONVEGNI: 7
LABORATORIO TEATRALE: 43
CORSI FORMAZIONE INTERNI: 4
VOLONTARIATO D'IMPRESA: 3
EVENTI RELATIVI A PROGETTI: 5



Orti di Bregazzana®

Coltiviamo nel Sociale

"Orti di Bregazzana" è un progetto del Centro Gulliver, gestito dalla Cooperativa Homo Faber, ed è oggi un brand sinonimo di agricoltura sociale e inclusiva. Rappresenta la parte produttiva, concreta e visibile del percorso di reinserimento sociale dei pazienti ospiti del Centro Gulliver e di altri soggetti fragili provenienti dal territorio della Provincia di Varese.

Negli ultimi anni, il marchio si è affermato con forza nella città di Varese e in provincia, diventando un punto di riferimento per chi cerca prodotti coltivati in modo naturale, senza l'uso di sostanze chimiche, a km 0 e a prezzi equi. In un panorama dove spesso è difficile orientarsi, ciò che ci distingue è la trasparenza e la credibilità del nostro lavoro.

Con il marchio "Orti di Bregazzana" produciamo:

- Frutta e verdura fresche
- Preparazioni crude, lavate e confezionate sottovuoto
- Confetture, composte e succhi
- Preparati per risotti, dado vegetale, passate di pomodoro
- Sali aromatici, miele e frutta secca sotto miele...

...e molto altro ancora, sempre all'insegna della qualità, della genuinità e del rispetto dell'ambiente.

Nel 2024 le vendite Natalizie sono aumentate notevolmente grazie anche ad aziende del territorio che hanno scelto le nostre box per i regali ai dipendenti.

Gli "Orti di Bregazzana" non sono solo un luogo di produzione agricola, ma un laboratorio di relazioni, crescita personale e comunità. Ogni giorno, dietro a una cassetta di verdura, a un vasetto di confettura, ci sono storie di rinascita, mani che imparano, volti che ritrovano fiducia in sé stessi.

Il nostro impegno è accompagnare le persone più fragili in un percorso di autonomia e dignità, offrendo loro non solo un lavoro, ma un senso di appartenenza, uno scopo.

Scegliere i nostri prodotti significa sostenere un'economia che mette al centro le persone e il territorio





Progetto "Cucina agli Orti"

Una delle più recenti evoluzioni del nostro progetto è la nascita della "Cucina agli Orti", un'iniziativa che chiude il cerchio della filiera corta: dai campi alla tavola. Con i prodotti raccolti nei nostri orti, prepariamo quotidianamente piatti sani e naturali che vengono consegnati a domicilio sul territorio, promuovendo uno stile di vita sano e sostenibile. La cucina è anche un luogo di inclusione, dove le persone coinvolte nel progetto possono sperimentarsi in nuove competenze professionali e relazionali.

Progetto "Bregazzana Summer Agricamp"

Con l'obiettivo di condividere la bellezza degli spazi e i valori del progetto di agricoltura sociale, dal 2023 abbiamo lanciato il **Bregazzana Summer Agricamp**: escursioni, giochi, agricoltura, cucina e laboratori per bambini e ragazzi dai 5 ai 12 anni.

Gli Orti e il Territorio

Numerose sono le collaborazioni tra gli Orti di Bregazzana e le realtà del territorio varesino, tra cui:

- **Varese Corsi:** Corso "Cucina con mamma e papà"
- **Scuole del territorio:** "Scuola agli Orti"
- **Amici di Bregazzana**
- **Associazione Amici di Gulliver**
- Partecipazione a eventi sul territorio: **Ecorun, Fiera del DES, Tre Valli**

Gli Orti e le Aziende

Le aziende del territorio rappresentano per noi partner fondamentali nel promuovere un'economia solidale e sostenibile. Sempre più realtà imprenditoriali scelgono di supportare il progetto "Orti di Bregazzana" attraverso diverse modalità:

- **Acquisto dei nostri prodotti** per rifornire mense aziendali, eventi o semplicemente per sostenere l'agricoltura sociale.
- **Box natalizie personalizzate**, scelte da molte aziende come regalo etico e locale per dipendenti e collaboratori.
- **Volontariato d'impresa:** organizziamo giornate in cui i dipendenti possono vivere un'esperienza concreta di team building e responsabilità sociale, contribuendo attivamente al lavoro nei nostri orti.

Queste collaborazioni rafforzano il legame tra impresa e comunità, creando valore condiviso e sostenendo percorsi di inclusione e reinserimento.



PERSONE

RISORSE UMANE

IL PERSONALE

In un contesto generale in cui le realtà che operano nel campo sanitario e sociosanitario faticano a reclutare e trattenere personale, **il Centro Gulliver risulta essere una realtà attrattiva per le professioni sanitarie e sociosanitarie**: numerose sono le candidature ricevute in occasione delle ricerche di personale effettuate, ed anche le autocandidature spontanee.

Lavorare in Gulliver è una scelta ed un investimento reciproco, così come l'obiettivo del consolidamento del rapporto di lavoro. La predominanza di formule contrattuali a tempo indeterminato (83,5% a fine esercizio) e il dato sull'anzianità di servizio (57% oltre i 10 anni) segnalano una **elevata fidelizzazione**. Il numero di rapporti di lavoro dipendente conclusi nel 2024 (6) e di nuove assunzioni (8) rivela un corretto e fisiologico livello di turnover. Le caratteristiche delle attività che vengono svolte dal Centro, in particolare nella Aree di cura residenziale, implicano una gestione del lavoro continuativa su turni, che comporta l'adozione prevalente di contratti full time (79,7%). La **percentuale significativa di part time** (20,3%) è rappresentata in prevalenza da lavoratrici rientrate al lavoro a conclusione di periodi di maternità. La possibilità di usufruire di questa tipologia di orario costituisce infatti una precisa politica di **conciliazione famiglia-lavoro** attuata dal Centro Gulliver. È inoltre da considerare che la maggior parte del personale è di genere femminile (73,6%).

PERSONALE

Dipendenti	79
Collaboratori	39
Out-sourcing	26
	144

EVOLUZIONE NUMERO DIPENDENTI

2022	2023	2024
79	77	79

TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Full time	63
Part time	16
Tempo Determinato	13
Tempo Indeterminato	66

ANZIANITÀ DI SERVIZIO DIPENDENTI

Da 0 a 4 anni	24
Da 5 a 9 anni	10
Da 10 a 14 anni	11
Da 15 a 19 anni	10
Oltre 20 anni	24
	79

TURNOVER 2024

Rapporti di lavoro dipendente conclusi	6
Nuove assunzioni	8

TIROCINANTI

Il Centro Gulliver costituisce una **preziosa ed attrattiva opportunità formativa per numerosi studenti** che, all'interno del loro percorso di studi, devono svolgere un'esperienza di tirocinio: nel 2024 sono infatti pervenute più di 200 richieste.

I percorsi di tirocinio attuati sono stati 50, distribuiti nelle varie aree e servizi a seconda delle disponibilità di posti delle strutture, servizi ed èquipe ospitanti, delle esigenze formative proprie dei vari percorsi di tirocinio e secondo gli obblighi di legge. Le caratteristiche organizzative e gestionali dei nostri servizi, la tipologia di persone e la complessità dei casi di cui ci prendiamo cura, il consolidato patrimonio metodologico contribuiscono a rendere i percorsi di tirocinio **un'opportunità altamente formativa**.

Sono attive numerose convenzioni con una molteplicità di istituti formativi: al 31/12/2024 risultano attive convenzioni con 17 Atenei Universitari (3 in più rispetto al 2023), 39 Scuole di Psicoterapia, 3 Scuole di Formazione (counselling e Arte Terapia).

Università convenzionate (dati aggiornati al 31/12/2024)

- Università degli Studi dell'Insubria - Varese
- Università degli Studi di Milano Bicocca
- Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano
- Sigmund Freud University - Milano
- Università degli Studi di Bergamo
- Università di Pavia
- Università degli Studi di Padova
- Università di Trento
- Università di Genova
- Università degli Studi dell'Aquila
- Istituto Superiore Universitario "Progetto Uomo" - Montefiascone (VT)
- Università degli Studi di Palermo
- Campus Ludes - Lugano (CH)

Università Telematiche:

- Università eCampus - Novedrate (CO)
- Università degli Studi Guglielmo Marconi - Roma
- Università degli Studi Niccolò Cusano - Roma
- Università Giustino Fortunato - Benevento

AREE DI INSERIMENTO

Centro Servizi	22
Dipendenze	18
Psichiatria	9
Comunicazione	1
	50

TIPOLOGIA TIROCINIO

Scienze della comunicazione	1
Scienze della formazione	2
Educazione professionale	7
Scienze infermieristiche	1
Psicologia	22
Psicoterapia	17
	50



ADDETTI AI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il Centro Gulliver è Ente convenzionato con il Ministero della Giustizia per l'accoglimento di addetti ai lavori di pubblica utilità che, in seguito ad una condanna, prestano la loro attività non retribuita in favore della collettività. Nel corso del 2024 sono stati accolti 3 lavoratori di pubblica utilità, che hanno svolto un totale di 84 giornate lavorative nelle sedi di Bregazzana e di Cantello, **apportando un utile contributo e ricavandone inoltre un'esperienza arricchente per loro stessi.**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Centro Gulliver assegna alla formazione del proprio personale un ruolo e un'importanza fondamentali nello svolgimento della propria missione e nel raggiungimento dei propri obiettivi, testimoniati dall'elevato monte ore destinato a tale attività: **nel 2024 il 90% dei dipendenti e collaboratori ha effettuato attività formative.**

I programmi formativi sono suddivisi nelle seguenti tipologie:

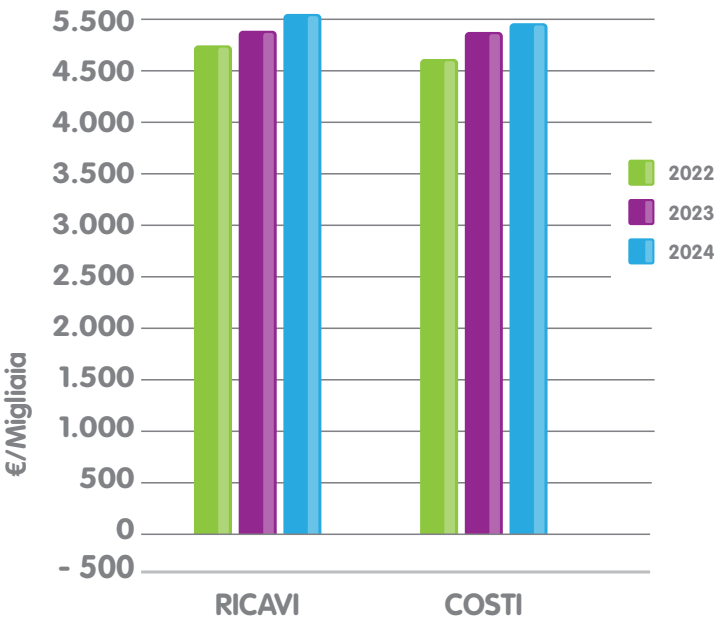
- Formazione permanente alla relazione di aiuto
- Formazione Sicurezza sul lavoro D.Lgs 81/08
- Formazione sulle delibere regionali attinenti
- Formazione sulla umanizzazione delle cure
- Formazione su comunicazione e tecniche di relazione con utenti e caregiver, anche rispetto alla gestione dei conflitti
- Formazione HACCP
- Strumenti e tecniche di fundraising. Partecipazioni a convegni/seminari
- Formazione manageriale
- Formazione informatica per i nuovi programmi gestionali
- Formazione in tema di privacy e sicurezza dati



SITUAZIONE ECONOMICA

RENDICONTO GESTIONALE

L'esercizio 2024 evidenzia un utile netto di €. 29.766, con un margine operativo passato dai 65.854€ del 2023 ai 91.777€ del 2024, dopo aver stanziato €. 367 mila a fondi ammortamento e €. 19 mila, a titolo prudenziale, al fondo rischi e perdite future. A tale risultato hanno concorso, da una parte, l'incremento dei ricavi di €. 441 mila e, dall'altra, l'incremento dei costi operativi di €.415 mila. Il valore della produzione evidenzia un aumento dei ricavi caratteristici (+ €. 445 mila), a seguito di un incremento contrattuale per i servizi sociosanitari e un incremento delle accreditazioni dei servizi sanitari. I costi operativi evidenziano un aumento del costo delle risorse umane di € 130 mila, dovuto all'aumento dell'attività e alla applicazione del nuovo Contratto Nazionale per i lavoratori, i costi di ospitalità rimangono in linea con l'anno anteriore, l'incremento degli ammortamenti riflettono il maggior valore delle immobilizzazioni per migliorie su beni di terzi (+€ 55 mila) e gli altri oneri di gestione (+€ 239 mila) riflettono fra gli altri, oneri non ricorrenti).



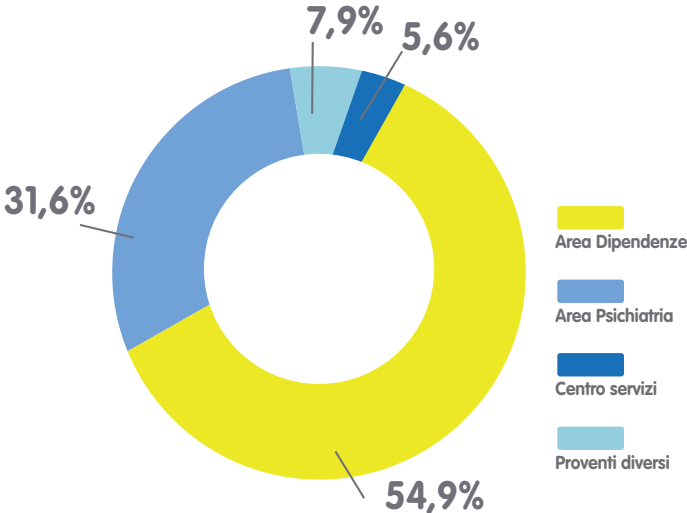
valori espressi in €/00

	2022	2023	2024	Var. €
+Ricavi caratteristici	5.090	5.495	5.936	441
- Costi di gestione	-5.156	-5.429	-5.845	-416
= Risultato di gestione	-66	66	91	25
+Proventi/-Oneri non caratteristici*	-12	-48	-62	-14
= Risultato dell'esercizio	-78	18	29	11

*Proventi e Oneri finanziari e Imposte sul reddito dell'esercizio

DATI ECONOMICI

RICAVI PER AREA



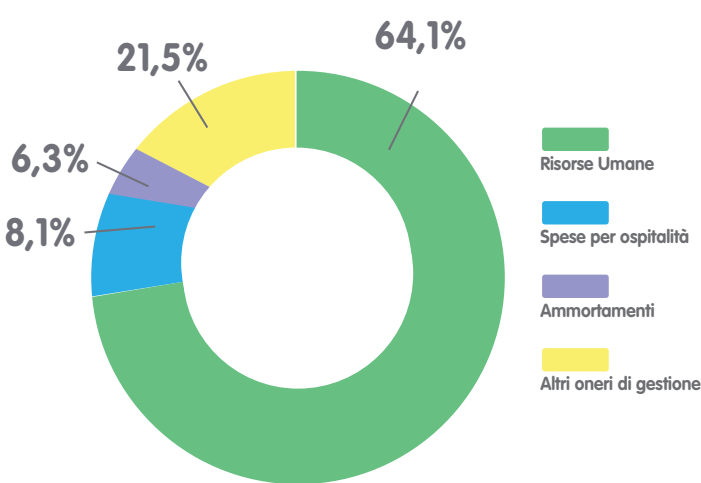
I ricavi caratteristici, che afferiscono alle aree delle Dipendenze, della Psichiatria e del Centro Servizi, derivano dall'utilizzo dei budget contrattualizzati con ATS-Insubria in funzione degli accreditamenti e delle delibere di autorizzazione di funzionamento regionali. I ricavi diversi sono rappresentati prevalentemente dall'attività di raccolta fondi, da contributi in conto esercizio e da eventuali proventi per attività formativi e progetti di sviluppo.

valori espressi in €/00

RICAVI	2024	in %	2023	in %
Area Dipendenze	3.261	54,9%	3.092	56,3%
Area Psichiatria	1.877	31,6%	1.731	31,5%
Centro Servizi	330	5,6%	306	5,6%
Ricavi diversi	468	7,9%	366	6,7%
Totali	5.936	100%	5.495	100%

*Proventi e Oneri finanziari e Imposte sul reddito dell'esercizio

COSTI



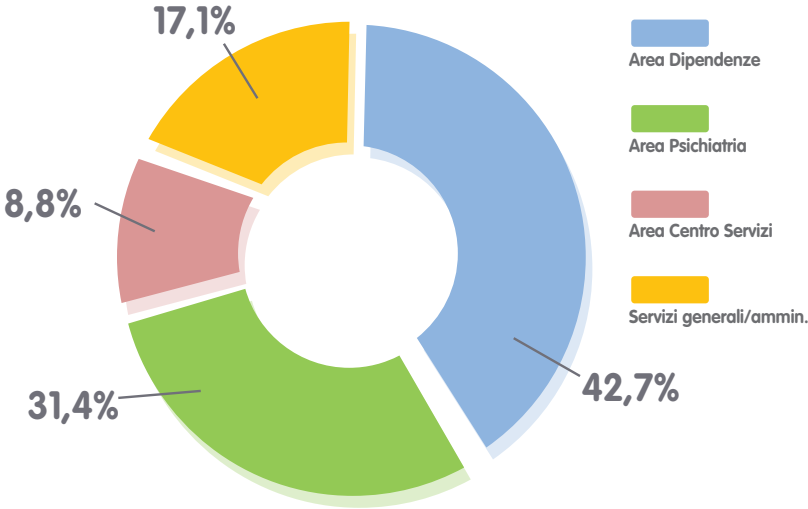
Il costo delle Risorse Umane è tipico delle aziende di servizio e rappresenta da sempre la voce di spesa più significativa. Le spese per Ospitalità riguardano invece i costi per l'acquisto di beni e generi di conforto, sostenuti dalle strutture residenziali che accolgono gli ospiti delle comunità.

valori espressi in €/00

COSTI	2024	in %	2023	in %
Risorse Umane	3.745	64,1%	3.615	66,6%
Spese per ospitalità	476	8,1%	483	8,9%
Ammortamenti	367	6,3%	312	5,8%
Altri oneri di gestione	1.257	21,5%	1.018	18,8%
Totali	5.845	100%	5.429	100%

*Proventi e Oneri finanziari e Imposte sul reddito dell'esercizio

RISORSE UMANE PER AREA



valori espressi in €/00

RISORSE UMANE	2024	in %	2023	in %
Area Dipendenze	1.600	42,7%	1.462	40,4%
Area Psichiatria	1.175	31,4%	1.206	33,4%
Area Centro Servizi	331	8,8%	336	9,3%
Servizi generali/ammin.	639	17,1%	611	16,9%
Totali	3.745	100%	3.615	100%

*Proventi e Oneri finanziari e Imposte sul reddito dell'esercizio



COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

COMUNICAZIONE

Dal punto di vista comunicativo siamo una parte fondamentale per alcuni progetti che hanno preso vita nel 2024 di Centro Gulliver, tra i quali il Convegno **Un aiuto al maltrattante: Perché?**, il lancio della seconda stagione culturale di **Carrozze HUB** e collaborato a stretto contatto con i progetti legati a **Fondazione Cariplo** e **Fondazione Comunitaria del Varesotto**.

Progetto Magellano

In continuità con le attività del 2023, nel 2024 abbiamo accolto nuovi infermieri ed aspiranti tali per il **Progetto Magellano**, che si è suddiviso in **Professional**, dedicato ad infermieri già laureati, e **Student**, dedicato a futuri infermieri che hanno svolto un tirocinio formativo presso RSA e comunità psichiatriche della Lombardia.

Fondazione Comunitaria del Varesotto

Tra luglio e ottobre sono stati archiviati i progetti **ParlaMI-VA tuttobene** e **BeArt**, il primo è stato sostenuto da **Fondazione Cariplo** e in partnership con **Fondazione Aiutiamoli** e **Istituto Mario Negri**, mentre il secondo è stato sostenuto da **Fondazione Comunitaria del Varesotto** e in partnership con **La Miniera di Giove**. A ottobre 2024, sempre sostenuto da **Fondazione Comunitaria del Varesotto** e in collaborazione con **AISM** e **Fondazione La Residenza**, è nato il progetto **AnimAzioni**, che mira a promuovere il benessere psicologico dei giovani tramite attività culturali, sociali e sportive.

COMUNICAZIONE ESTERNA

In linea con quanto fatto negli anni precedenti, la comunicazione esterna ha perseguito i medesimi obiettivi, ma con un approccio differente. Si è cercato, infatti, di fare uno storytelling delle nostre comunità più sensibile e mettendo in primo piano pazienti ospiti ed operatori, ovvero coloro che vivono la Comunità. La narrazione, vicina alle nostre logiche di brand identity e sui servizi offerti da Gulliver, vuole incentrarsi sempre di più sulla vita comunitaria e sui momenti in cui i nostri pazienti ospiti sono coinvolti in attività sociali e di reinserimento lavorativo. Abbiamo rafforzato la nostra presenza su Instagram, canale che ci permette di avvicinarci ancor di più ai giovani e a tante realtà del nostro territorio o che operano nelle nostre medesime aree terapeutiche. Importante è stata la continuità con il calendario 2024, infatti abbiamo creato anche quello 2025, che porta ancor di più l'attenzione sulla vita all'interno delle nostre comunità e permette di essere un veicolo promozionale fondamentale, data la sua distribuzione presso privati, aziende ed enti collaboratori.



COMUNICAZIONE INTERNA

L'obiettivo della comunicazione interna è rimasto quello di ascoltare, informare ed aumentare il senso di appartenenza a Gulliver, coinvolgendo sempre di più i colleghi nel processo di creazione dei contenuti e collaborando insieme per costruire uno storytelling forte ed orientato a far conoscere la vita di Gulliver all'esterno.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Il sito ha proseguito la linea adottata nel 2022, aumentando drasticamente gli utenti che hanno effettuato l'accesso ai nostri contenuti, pagine e materiali informativi. In totale si sono registrati 14 780 accessi al sito, con 49 notizie pubblicate e con il lancio del progetto Obiettivo: Bellezza.

SOCIAL:

Facebook: 3840 like 2023 – 4046 like 2024 + 226

Instagram: 206 followers 2023 – 367 followers 2024 + 161

LinkedIn: 501 followers 2023 – 596 followers 2024 + 95

Newsletter: 11 inviate con tasso d'apertura del 21,40%

UFFICIO STAMPA

Nel 2024 abbiamo intensificato il rapporto con la stampa, producendo 15 comunicati stampa ed uscendo sulle varie testate giornalistiche con 82 articoli (carta stampata, giornali online, servizi TV, video e radio).

Abbiamo redatto contenuti per flyer, locandine e materiale promozionale, trasmessi a chi ha partecipato agli eventi in cui eravamo invitati e nelle iniziative firmate Centro Gulliver.



FUNDRAISING



RACCOLTA FONDI 2024

Anche nel 2024 il nostro impegno nel fundraising ha rappresentato un importante sostegno per la realizzazione di progetti che vanno oltre l'ordinario. Se da un lato i fondi pubblici coprono i costi essenziali per l'accoglienza, è grazie alla generosità dei nostri donatori che possiamo offrire nuove opportunità, rafforzare percorsi di autonomia e rendere più belli e inclusivi i nostri spazi.

CAMPAGNA CASA FUTURA

La campagna **Casa Futura** è stata al centro della nostra comunicazione e raccolta fondi per tutto l'anno. Il progetto - un housing sociale per mamme in difficoltà e i loro bambini - ha toccato il cuore di molti.

Abbiamo lanciato la campagna con una forte componente visiva, evidenziando come gli arredi e i colori abbiano un impatto positivo sul percorso di cura. Grazie alla consulenza dell'architetto **Laura Sangiorgi**, abbiamo applicato criteri di armonia cromatica e funzionalità negli spazi.

A dicembre 2024 la campagna è partita ufficialmente con la **Cena di Natale**, per la prima volta ospitata negli spazi di **Carrozze Hub**. Un momento intenso e coinvolgente per tutti i partecipanti: il team degli **Orti di Bregazzana** ha curato la cucina, mentre il team di Carrozze Hub ha allestito e servito la cena.

La testimonianza di **Yulia**, giovane mamma ucraina ospitata nel 2022, è stata il cuore del mailing cartaceo inviato a oltre 1.000 contatti.

La campagna è proseguita attraverso la partecipazione alla **Milano Marathon** e alla **EcoRun Varese**, coinvolgendo sportivi, aziende partner e cittadini solidali.

A **febbraio 2025** abbiamo inaugurato ufficialmente Casa Futura, con una cerimonia che ha visto la partecipazione delle autorità locali e di molti donatori. Un luogo di cura, accoglienza e nuova bellezza, reso possibile dalla generosità di tanti.

Casa Futura rappresenta il primo passo verso l'obiettivo strategico del Centro per il 2025:
Obiettivo Bellezza.

EVENTI SPORTIVI

Lo sport come strumento di benessere, inclusione, reinserimento sociale e raccolta fondi: anche nel 2024 Gulliver ha partecipato ad eventi sportivi con finalità solidale.

Charity partner alla **Milano Marathon 2024** con 21 staffette e 5 maratone, tra cui due squadre del **Gulliver Running Team** composte da pazienti ospiti del Centro.

Partecipazione alla **EcoRun Varese**, in collaborazione con **ASD EcoRun**: momenti di condivisione, impegno e allegria che hanno coinvolto oltre 90 partecipanti.

In totale, gli eventi sportivi hanno generato oltre **12.000 euro**, destinati all'arredo delle comunità e al progetto Casa Futura.



CORPORATE

Il 2024 ha segnato un ulteriore rafforzamento delle nostre collaborazioni con aziende del territorio lombardo e ticinese. Abbiamo realizzato **25 giornate di Volontariato d'Impresa**, coinvolgendo più di **200 dipendenti** di realtà come **Timberland, Aveva, INGOO, ICIS, Credem, KPMG e Intesa per il Sociale**.

Tra le giornate più significative:

Social Journey: un viaggio alla scoperta del mondo Gulliver e dei suoi servizi, con 80 dipendenti di Intesa per il Sociale coinvolti in attività relazionali e di cura.

Realizzazione di **segnalibri artigianali** per il lancio della campagna **Obiettivo Bellezza** con i dipendenti di INGOO.



STRUMENTI DIGITALI

Abbiamo continuato a investire nel digitale come canale strategico per comunicare, coinvolgere e raccogliere fondi:

La piattaforma **Raiser** è stata utilizzata per tutte le campagne (5x1000, Natale, eventi sportivi), con form grafici personalizzati e storytelling visuale.

È stata rafforzata l'integrazione con **Satispay**, per aprire la strada a una generazione di donatori più giovane e digitale.

Il costante lavoro di profilazione e aggiornamento del database ha migliorato l'efficacia di ogni invio, aumentando il tasso di apertura e conversione delle comunicazioni.

cooperativa HOMO FABER



La cooperativa sociale HOMO FABER (cooperativa sociale di tipo B per l'inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio) è nata nel giugno 2008 su iniziativa del Presidente del Centro Gulliver e di un gruppo di Operatori del Centro Gulliver, impegnati sia in ambito formativo che terapeutico-riabilitativo.

La costituzione della Cooperativa rappresenta l'evoluzione di un lavoro sviluppato dal Centro Gulliver nel corso degli anni e in particolar modo attraverso il progetto Equal Homo Faber (2005-2008) rivolto a soggetti appartenenti a categorie svantaggiate e finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche di antichi mestieri per un inserimento e reinserimento lavorativo, in particolare dopo periodi di inattività dovuti ad eventi che hanno impedito di esercitare una professione (carcere, comunità terapeutiche, stile di vita).

Un'apposita convenzione definisce i rapporti tra Homo Faber e il Centro Gulliver, finalizzati allo svolgimento di attività quali gestione serre, tinteggiatura, servizi logistici, servizi di vigilanza, di pulizia che impieghino anche persone in di condizione di svantaggio provenienti – in modo non esclusivo – dalle comunità terapeutiche o altri servizi del Centro Gulliver stesso.

Fornisce inoltre al Centro Gulliver supporto operativo all'interno delle giornate del volontariato d'impresa.

La Cooperativa Homo Faber, in quanto cooperativa di tipo B, ha sottoscritto una Convenzione art. 14 con la Provincia di Varese e un'azienda importante del territorio.

In collaborazione con l'ufficio comunicazione e fundraising la sezione agricola della Cooperativa Homo Faber è stata sempre presente ad ogni iniziativa, trovando un'ottima sinergia nel valorizzare i prodotti "aziendali sociali" e al contempo portare il messaggio positivo di un percorso di reinserimento e di educazione per gli ospiti del Centro Gulliver.



associazione AMICI DI GULLIVER



L'Associazione Amici di Gulliver, costituita come organizzazione di volontariato nel 1986, opera a fianco del **Centro Gulliver**, con l'obiettivo di sostenere le sue attività e offrire supporto ai pazienti ricoverati nelle sue strutture e ai loro familiari. L'Associazione intende contribuire, in modo indiretto ma concreto, al percorso di cura di persone con disagio psico-sociale, mettendo a disposizione del Centro Gulliver le proprie competenze personali e professionali, la dedizione dei volontari e tutte le risorse utili a costruire relazioni di sostegno.

Un'esperienza di arricchimento reciproco, orientata alla cura e alla crescita personale, in un cammino condiviso di umanità e solidarietà.

Attività principali svolte dai volontari:

- Affiancamento agli operatori delle varie comunità nell'assistenza dei pazienti, soprattutto nei fine settimana.
- Accompagnamento dei pazienti per visite mediche, analisi o altre necessità.
- Partecipazione ai gruppi familiari diretti dagli operatori del Centro Gulliver, con eventuale supporto telefonico.

Attività di supporto alla vita quotidiana delle attività svolte nelle Comunità del Centro Gulliver:

- Laboratori creativi: sartoria/cucito, preparazione addobbi natalizi
- Coordinamento e direzione di attività sportive come pallavolo, atletica e running
- Organizzazione e gestione di eventi.

Attività logistiche implementate:

- Trasporto di generi alimentari, sia dagli Orti di Bregazzana verso i clienti, sia tra le varie comunità del Centro Gulliver.
- Ritiro mensile, presso la sede di Muggiò del Banco Alimentare, di prodotti distribuiti poi alle sedi di Varese, Bregazzana e Cantello. Nel 2024 sono state ritirate circa 8 tonnellate di prodotti alimentari, sia freschi che in scatola.

Lotta allo spreco alimentare:

Grazie alla convenzione tra il Centro Gulliver e il Banco Alimentare, alcuni volontari dell'Associazione hanno continuato a svolgere e rafforzare il servizio giornaliero di raccolta e distribuzione di pasti e derrate alimentari provenienti da mense e supermercati. Questi prodotti sono stati destinati a Organizzazioni Umanitarie attive della città di Varese, contribuendo concretamente alla lotta contro lo spreco alimentare

Volontari attivi al 31/12/2024: 61 iscritti

5x1000

Anche quest'anno il **5x1000** ha rappresentato una voce importante, grazie a centinaia di firme che testimoniano la fiducia che la comunità ripone in noi. Ogni firma ha un valore concreto: promuove il benessere e sostiene percorsi di prevenzione per giovani adolescenti.

Nel 2024 il Centro Gulliver ha ricevuto **14.184 euro**, di cui **13.666 euro** derivanti da **258 preferenze**. Si tratta del miglior risultato di sempre, sia per importo che per **donazione media**, salita a **52,97 euro**.

AIUTAMI A *scrivere* IL MIO FUTURO.

DONA IL **5x1000** AL CENTRO
GULLIVER E REGALA UN DOMANI
MIGLIORE AI NOSTRI GIOVANI

CODICE FISCALE
95007560121



CONTATTI

CENTRO GULLIVER

Società Cooperativa Sociale a r.l.

Ente del terzo settore (ETS)

Sede legale: Via Albani 91, 21100 Varese

C.F. 95007560121 P.IVA:01609600125



0332 831305



comunicazione@centrogulliver.it



0332 830046



www.centrogulliver.it



Centro Gulliver VA



Centro Gulliver



centrogulliver.varese





 **gulliver**
DOVE LA FRAGILITÀ DIVENTA FORZA
GRAZIE